



**BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2016**



## INDICE

<b>ORGANI DELIBERANTI E DI CONTROLLO</b>	1
<b>SOCI</b>	2
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE</b>	4
• Considerazioni generali e gestione assetto societario	4
• Andamento della gestione	17
• Strategie e Mercato	18
• Processi e ICT	19
• Innovazione e Progettazione	21
• Realizzazione delle infrastrutture	23
• Progetto di supporto alla CUE e di sviluppo della rete Tetranet	24
• Principali dati	26
• Rapporti con l'Ente controllante	30
• Rispetto delle direttive della Provincia alle società controllate per l'esercizio 2016	31
• Riparto utile	42
• Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura d'esercizio	42
• Evoluzione prevedibile della gestione	42
• Documento programmatico sulla sicurezza	44
<b>BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2016</b>	45
• Stato Patrimoniale attivo	45
• Stato Patrimoniale passivo	47
• Conto economico	49
<b>NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2016</b>	52
<b>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE</b>	100

## ORGANI DELIBERANTI E DI CONTROLLO

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Presidente:**

Alessandro Zorer

**Vice Presidente:**

Andrea Bertuolo

**Consigliera:**

Manuela Seraglio Forti

### COLLEGIO SINDACALE

**Presidente:**

Laura Pedrotti

**Sindaci effettivi:**

Marianna Sebastiani

Michele Iori

**Sindaci supplenti:**

Christian Pola

Cristina Camanini

## SOCI

Soci	Euro	Quote %
Provincia Autonoma di Trento	17.199.963,00	90,10
Regione Autonoma Trentino Alto Adige	1.890.927,00	09,90
<b>Totale</b>	<b>19.090.890,00</b>	<b>100,00</b>

## ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

### CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA SOCI TRENTINO NETWORK S.R.L.

A TUTTI I SIGNORI  
SOCI  
TRENTINO NETWORK S.R.L.

Ho il piacere di comunicarLe che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 maggio 2017 ha approvato il progetto di bilancio di Trentino Network S.r.l. per l'anno 2016 ed ha deliberato di convocare l'Assemblea Ordinaria dei soci:

- in **prima convocazione** per il giorno 08 giugno alle ore 9:30, presso la sede di Trentino Network via G. Pedrotti, 18 a Trento;

#### **ordine del giorno:**

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016, relazione degli Amministratori sulla Gestione, relazione del Collegio Sindacale e deliberazioni relative.
2. Nomina dei Consiglieri di amministrazione, del Collegio Sindacale, determinazione dei compensi e deliberazioni relative.

Può intervenire in assemblea ogni Socio che risulti essere iscritto nei libri sociali almeno 3 (tre) giorni antecedenti la data dell'assemblea.

Cordiali saluti.

TRENTINO NETWORK S.r.l.  
Il Presidente  
- dott. Alessandro Zorer

## *TRENTINO NETWORK S.R.L.*

Sede in via G. Pedrotti 18 38121 Trento (TN) Capitale sociale Euro 19.090.890,00 interamente versati

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Provincia autonoma di Trento

codice fiscale e registro Imprese di Trento n. 00337460224

### Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2016

Signori Soci,

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 presenta un risultato positivo pari ad Euro 411.264, un valore della produzione pari ad Euro 21.572.922, un risultato positivo prima delle imposte pari ad Euro 701.732. Il margine operativo lordo (MOL) dell'esercizio 2016 a sua volta è pari ad Euro 9.656.953 in aumento rispetto all'esercizio 2015.

#### **Considerazioni generali e gestione assetto societario**

L'anno 2016 ha visto la società ancora impegnata nel consolidamento ed efficientamento dell'azienda, condizionato dal processo di completamento della rete dorsale pubblica. Ha supportato la Provincia nei bandi per il collegamento in fibra ottica di tutti gli Istituti scolastici che ne erano ancora sprovvisti ed ha realizzato servizi di connettività per nuove sedi pubbliche, come le caserme dei Vigili del Fuoco. Di concerto con il Dipartimento Infrastrutture e Mobilità della PAT è stato definito ed approvato il Piano Industriale 2016-2018, che ridefinisce il modello di relazioni tra la società ed il suo principale Socio. Il Piano ha recepito il fatto che la domanda di banda sulla rete pubblica in questi anni è sempre stata crescente da parte degli enti fruitori. Sulla base di ciò Trentino Network si è impegnata ad incrementare i servizi di connettività verso gli enti pubblici, portandoli a 1 Gigabit per le sedi provinciali, a 100 Megabit per gli istituti scolastici e da 100 Megabit ad 1 Gigabit a tutte altre sedi (Protezione Civile e caserme dei Vigili del Fuoco, biblioteche) ed ai Comuni. Ciò ha consentito di rispondere in maniera adeguata alle richieste che provengono dal territorio (amministrazioni locali, scuole), garantendo il potenziamento ed il corretto funzionamento dei servizi informatici del SINET.

L'analisi delle tariffe praticate da Trentino Network, predisposta per il Piano, ha evidenziato come le stesse fossero già mediamente inferiori del 31,5% rispetto al migliore benchmark nazionale - rappresentato dal Sistema Pubblico di Connettività (SPC) della CONSIP. Il nuovo modello di corrispettivi, rivisti al ribasso, ha introdotto il cosiddetto "Servizio Unico Centralizzato", che comprende tutti i costi derivanti da servizi di telecomunicazione e connettività Internet e Intranet: gestione della rete, progettazione, manutenzione, controllo e interventi sul campo, così da garantire la piena funzionalità della rete per le sedi della Pubblica amministrazione trentina, con l'incremento di banda a 100 Megabit o 1 Gigabit. Nel corrispettivo di servizio è inclusa anche la quota corrispondente all'aumento dei collegamenti previsti per i prossimi anni, che dagli attuali collegamenti di circa 1.600, comprensivi di APSS e Università di Trento, consentirebbe il raggiungimento di oltre 2.000 connessioni, con sedi attualmente non collegate, quali le scuole, i vigili del fuoco.

La società ha ampliato la propria quota di mercato verso gli Operatori con l'obiettivo di rafforzare la commercializzazione e valorizzazione delle infrastrutture realizzate.

Le attività di Trentino Network sono state orientate principalmente sui seguenti temi:

- *Prosecuzione nell'allacciamento delle sedi della Pubblica Amministrazione in fibra ottica alla dorsale proprietaria.*

Anche nel 2016 è proseguita la realizzazione degli sbracci in fibra ottica per l'allacciamento delle sedi della P.A. in modo da usufruire al meglio delle potenzialità della rete stessa e rendere maggiormente affidabili i servizi.

- *Supporto agli eventi.*

Come per gli anni precedenti si è confermato il supporto agli eventi, diventato oramai, un servizio fondamentale che la Società svolge per il territorio (in particolare per la promozione turistica, culturale e dello sport).

- *Supporto nella realizzazione della CUE, al trasferimento del 118 e prosecuzione nella diffusione e nella gestione della nuova rete radiomobile TETRANET a supporto della Protezione Civile.*

Vi è stata una forte collaborazione con la Protezione Civile, sia per realizzare le componenti logistiche e tecnologiche al supporto della nuova sede della CUE, sia per il trasferimento nella sede dell'edificio di Ponte S. Giorgio di Trentino Emergenza 118 e per diffondere e portare a regime la rete TETRANET ed i servizi ad essa collegati.

- *Evoluzione dei servizi di telecomunicazioni.*

I servizi erogati dalla società sono stati ulteriormente evoluti per fare fronte alle necessità degli enti e degli utenti, mettendo in campo il servizio Cloud Multimedia, utilizzato dalla PAT e diversi altri enti; è stato rivisto e maggiormente diffuso il servizio Trentino WiFi, collaborazione insieme a Trentino Marketing ed è stata impostata l'iniziativa per il cruscotto integrato di sicurezza territoriale, in collaborazione con il Commissariato del Governo e le forze dell'ordine.



---

Si ricorda che in data 27 ottobre 2016 la Regione Autonoma Trentino Alto Adige ha acquisito quote Societarie, per un importo di euro 1.890.927,00 pari al 9,90% del capitale sociale.

### **L'organizzazione interna della Società**

A partire dal mese di settembre 2016 è iniziato un processo di check-up organizzativo a seguito della riorganizzazione della struttura in vigore da settembre 2015, per verificare miglioramenti e limiti ancora presenti. A dicembre 2016 è stata approvata una seconda riorganizzazione che ha affrontato i seguenti aspetti:

- revisione dell'Unità Progetti per fare fronte alle esigenze delle reti di emergenza per la Protezione Civile (portando a regime la rete TETRANET ed implementando la rete POCSAG) e la gestione della CUE/NUE, accentrando le risorse e rivedendo l'organizzazione dell'Unità;
- riposizionamento del Referente Affari Istituzionali a livello di Staff alla struttura Strategie e Mercato;
- rafforzamento dello Staff Legale, Acquisti e Procedure Amministrative a seguito della terminazione di un contratto, tramite spostamento interno di una risorsa;
- spostamento di risorse tra l'Area Commerciale e le Aree Manutenzione e Gestione Infrastruttura e Gestione Reti, per meglio valorizzare le risorse coinvolte nella gestione delle ospitalità sui tralicci e le attivazioni dei servizi;
- introduzione Comitato Privacy e Sicurezza, in staff a Presidente e CDA.

A livello di personale sono da evidenziare le cessazioni e le assunzioni in merito alla forza lavoro:

- 5 cessazioni di personale in forza di cui:
  - quattro risorse assunte con contratto a tempo determinato nell'ambito amministrativo (due in ambito legale acquisti/gare - una in ambito controllo di gestione ed una in ambito contabilità);
  - una risorsa assunta a tempo determinato, in ambito tecnico.
- 2 assunzioni di personale, si tratta in realtà di riassunzioni, in quanto:
  - una risorsa ha fruito per il 2016 della deroga assistita per un ulteriore anno di contratto a termine in ambito tecnico, come previsto dal CCNL;
  - una risorsa ha fruito di un nuovo contratto per sostituzione maternità in ambito amministrativo.

Pertanto, se al 31/12/2015 si rilevavano 66 persone in forza, al 31/12/2016 il personale in forza per effetto del turnover risulta essere composto da **63 unità** ( $66-5+2=63$ ). Si evince, per quanto sopra riportato, che il calo della forza lavoro degli ultimi due anni ha penalizzato soprattutto l'area amministrativa; nel corso del 2016 è stato possibile consolidare solo 1 ruolo

nel settore della segreteria di direzione, per il quale il rapporto di lavoro è stato trasformato da tempo determinato a tempo indeterminato.

Va ricordato che tutte le variazioni del personale sono state preventivamente richieste ed autorizzate dalla PAT in ottemperanza alle delibere e direttive in essere.

Inoltre, per quanto riguarda la messa a disposizione/distacchi, si riporta che nel corso del 2016 è rimasta distaccata in PAT 1 risorsa presso l'APAC fino a scadenza (10/4/16 - risorsa appartenente all'ambito legale/gare).

Per quanto riguarda il personale messo a disposizione dalla PAT dal 2013, "personale Ex Servizio Reti e Telecomunicazioni", dalle iniziali 9 persone al 31/12/2016 ne sono rimaste in forza 6 .

L'Organigramma è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, così come il funzionigramma di Trentino Network, nel quale vengono descritte le funzioni aziendali, le attribuzioni di responsabilità tra le cariche e le interrelazioni tra le funzioni aziendali.

Al 31 dicembre 2016 Trentino Network rileva un organico interno composto **da 63 unità più 6 dipendenti in forza messi a disposizione dalla PAT**; le risorse risultano suddivise nella struttura come di seguito indicata:

- CDA
- Progetti Speciali - Staff Strategie e Mercato, ed altre strutture 15, (di cui 1 messo a disposizione da PAT):
  - Dipendenti 14
  - Dirigente 1
- Direzione Tecnica Servizi e Reti 40, (di cui 5 messi a disposizione da PAT):
  - Unità Innovazione e Progettazione 6
  - Unità Progetti 5
  - Unità Gestione 29 (di cui 5 messi a disposizione da PAT)
- Direzione Amministrativa 14, di cui
  - Dipendenti 13
  - Dirigente 1

Nella Direzione Amministrativa delle 4 risorse a tempo determinato, nonostante l'Azienda avesse più volte manifestato l'esigenza di confermarne e stabilizzarne i ruoli, è stato possibile nel corso del 2016 stabilizzarne soltanto una, grazie all'autorizzazione del Dipartimento Organizzazione e Personale PAT.

Il mancato consolidamento delle risorse nella Direzione Amministrativa ha sottodimensionato l'organico in ambito legale acquisti/gare, dove resta una sola risorsa, determinando una situazione di sofferenza.

In considerazione della mole di lavoro richiesta nel settore legale acquisti/gare, con gli adempimenti previsti per il mercato elettronico, per la gestione dell'esecuzione dei vari contratti con verifica dei subappaltatori, per la gestione degli accordi bonari e degli atti di sottomissione, le varianti, gli atti integrativi ed i collaudi tecnici amministrativi relativi a gare europee e cottimi, risulta difficile garantire l'efficienza dell'attività da svolgere con una sola risorsa.

La stessa considerazione è da farsi per il Controllo di Gestione, con una sola risorsa rimasta in organico.

Il settore Segreteria, nonostante avesse consolidato 1 risorsa, mantiene una sua precarietà essendo al momento composto da 2 persone a tempo indeterminato part-time (appartenenti a categorie protette L.68/99 e L. 113/85), di cui una assente per maternità, 1 persona full-time a tempo determinato ed 1 persona a tempo indeterminato, assente per maternità. La Segreteria effettua circa 10.000 protocolli annui, segue le attività organizzative di eventi e supporta il settore del personale sul tema sicurezza e salute sul luogo di lavoro, il settore acquisti/appalti in merito alla gestione delle varie pratiche.

### **Modello di organizzazione e controllo (D. Lgs. 231/01) – Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSL)**

Nel corso del 2016 la Direzione Amministrativa su invito dell'Organo di Vigilanza ha apportato integrazioni ai documenti organizzativi, di gestione e di controllo, per renderli più rispondenti a quanto disposto dalla normativa vigente.

Le verifiche effettuate nel corso dell'anno hanno riguardato più procedure ed aree aziendali, da dette verifiche non sono emerse violazioni procedurali significative, con l'eccezione di alcune violazioni del datore di lavoro in materia di prevenzione delle emergenze incendio, come evidenziate nelle prescrizioni contenute nel verbale dell'Autorità (VVFF) intervenuta a seguito dell'incendio occorso in data 16 Luglio scorso e prontamente oggetto di adempimento.

Non risultano essere stati adottati nel corso del 2016 provvedimenti disciplinari da parte della società, né richiesti dall'Organismo di Vigilanza (O.d.V.).

L'Organismo di Vigilanza, mantenendo costanti rapporti con il Collegio Sindacale, nello svolgimento delle sue attività, si è riunito effettuando due incontri congiunti al fine di coordinare alcune attività di verifica in materia di gestione degli acquisti/gare, onde evitare sovrapposizioni tra i due organi.

L'Organismo di Vigilanza, ha altresì mantenuto costanti rapporti con il RPC e Trasparenza, invitato a presenziare a tutte le riunioni dell'Organismo di Vigilanza, con il quale sono coordinati gli interventi formativi del personale.

Si è proceduto nel corso del 2016 con la revisione ed il potenziamento del sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSL), prevedendo maggiore attenzione alle fasi di monitoraggio e l'introduzione di attività di auditing.

### **Piano per la prevenzione della corruzione ai sensi della L. 190/2012**

Nel corso del 2016 si è provveduto all'aggiornamento del PTPC di Trentino Network s.r.l., che è passato dalla forma tabellare alla forma descrittiva. Le modalità operative di redazione del documento sono tratte dal Piano Nazionale Anticorruzione, approvato l'11 settembre 2013 dalla CIVIT, l'Autorità Nazionale per la Prevenzione della Corruzione e sulla base delle nuove modalità introdotte dalle Linee guida adottate dall'ANAC con Determinazione n. 8/2015, dalle previsioni adottate dall'aggiornamento 2015 del PNA, nonché dalla revisione del decreto legislativo n. 33/2013 in materia di trasparenza.

Il processo di gestione del rischio, che ricalca il precedente piano, si compone delle seguenti fasi:

- Mappatura dei processi attuati;
- Valutazione del rischio per ciascun processo;
- Trattamento del rischio.

Al fine di ridurre il rischio legato alla commissione dei reati di cui al d.lgs. 231/2001 si effettua la revisione continua del PTCP e si aggiornano il Codice Etico ed il Modello di Organizzazione.

Con l'aggiornamento del piano, il valore medio complessivo del rischio potenziale è sceso da **31,08 di fine 2015 a 27,73 di fine 2016**. Questo miglioramento deriva dalle modifiche alla procedura interna di acquisto ed all'introduzione di maggiori controlli. Si precisa che per supportare un maggiore controllo è stato sviluppato e verrà introdotto nel mese di gennaio un sistema automatizzato (denominato CNC - Controllo Non Contabile), che gestisce i flussi informativi fra i responsabili delle strutture ed il RPC.

### **Piano industriale 2016-2018**

Ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione n° 1193 del 15 luglio 2016 della Giunta PAT allegato c punto 5 ed in relazione alla progressiva attuazione del processo di riassetto delle società, la società ha predisposto un piano strategico industriale a valenza triennale con l'evidenza delle linee strategiche e degli obiettivi da perseguire, degli investimenti che la società intende realizzare con le relative fonti di finanziamento ed un prospetto economico/patrimoniale.

E' stato preventivamente concordato con il Dipartimento Infrastrutture e Mobilità della PAT di procedere secondo le linee proposte dalla società, a partire dal marzo 2016, alla revisione del "modello di business". Il documento descrive e sintetizza alcuni scenari per trovare una sostenibilità economico-finanziaria sul medio lungo periodo, a fronte delle previsioni elaborate dalla Società per i prossimi anni, in particolare in riferimento all'equilibrio tra gli

ammortamenti dovuti per le infrastrutture realizzate o acquisite a vario titolo, non completamente o per nulla coperte dal contributo provinciale. La proposta ha inoltre previsto importanti interventi di miglioramento dei servizi di connettività offerti alla PA pur non richiedendo particolari investimenti sulla rete. In particolare viene effettuato un upgrade, portando tutti i collegamenti a 100/1000 Mbps in funzione della tipologia di utente e dell'attuale banda utilizzata. Contestualmente è stato rivisto il listino in un'ottica di semplificazione, attraverso una tariffa omnicomprensiva, che include a forfait tutti i servizi attualmente erogati alla PAT ed agli enti da essa controllati, con una riduzione dei costi tariffari per tutti i servizi aggiuntivi non ricompresi in tale tariffa. Il Piano triennale 2016-2018 approvato determina un passaggio fondamentale per la storia aziendale di Trentino Network, che si identifica nei seguenti passaggi:

- inquadrare la mission della società sia attuale che pregressa rispetto al mandato del socio Provincia, ottimizzando la propria struttura con l'identificazione dell'organizzazione e delle attività;
- contestualizzare in modo efficace la fase attuale della società strumentale della Provincia Autonoma di Trento, rispetto al contesto esterno (strategia nazionale BUL, convergenza dei servizi di rete e del cloud) ed interno (completamento della fase di realizzazione dell'infrastruttura, razionalizzazione della spesa);
- revisionare il 'modello di business' nei rapporti con il socio Provincia garantendo al contempo la sostenibilità economica dell'iniziativa ed il controllo dei costi e dei listini, dimostrando che questi ultimi siano ben al di sotto dei migliori benchmark di mercato;
- definire le principali azioni che la società svolgerà nei prossimi anni, al di là dell'attività ordinaria, sia tecnica che amministrativa, in modo da portare valore al territorio rispetto alla fase attuale e da erogare in maniere sempre più efficiente ed efficace quei servizi che diventano sempre più critici per l'operato della Pubblica Amministrazione.

### **Stipula di accordi con le aziende municipalizzate, Comuni e operatori TLC per la realizzazione delle reti di accesso (“ultimo miglio”)**

Per la realizzazione delle infrastrutture di rete la società, dando continuità al lavoro iniziato negli anni precedenti, ha attivato collaborazioni con soggetti giuridici, che già operano sul territorio, utilizzando i meccanismi a disposizione per poter delegare a terzi qualificati la progettazione, realizzazione ed eventualmente la manutenzione dei cavidotti e delle fibre ottiche, al fine di massimizzare la capacità realizzativa ed operare in sinergia con enti che già realizzano sotto servizi.

In particolare le tipologie di accordi messi in campo sono quattro:

1. accordi con enti e società impegnate nella realizzazione di altre opere per posare cavidotti in concomitanza con lavori già programmati o costruire nodi di rete;

2. accordi quadro con società municipalizzate, dotate di infrastrutture e conoscenza territoriale, per delegare loro la progettazione e la realizzazione delle opere e la successiva manutenzione delle stesse;
3. accordi di programma con operatori di telecomunicazione, secondo quanto previsto dalla legge provinciale e come delegato dalla Provincia a Trentino Network con delibera n. 2178 del 24 settembre 2010;
4. accordi con soggetti pubblici e privati per l'utilizzo dei cavidotti esistenti e futuri di loro proprietà, finalizzati al collegamento delle utenze alla rete in fibra ottica.

Di seguito indichiamo in ordine cronologico le convenzioni sottoscritte da Trentino Network nel corso del 2016:

ENTE	OGGETTO	DATA SOTTOSCRIZIONE
COMUNE DI VOLANO	Predisposizione della rete di accesso in fibra ottica nel Comune di Volano in concomitanza con i lavori di realizzazione posa cavi telefonici in via Ponta, via Venezia e via Europa a Volano	13/01/2016
COMUNE DI PREDAIA	Predisposizione della rete di accesso in fibra ottica nel comune di Predaia in concomitanza con i lavori di urbanizzazione dell'area Plaze di Dermulo - Lago di Santa Giustina	25/01/2016
COMUNE DI FAI DELLA PAGANELLA	Predisposizione della rete di accesso in fibra ottica nel Comune di Fai della Paganella in concomitanza con i lavori di sistemazione dei marciapiedi e dei sottoservizi in Via Trento	04/02/2016
SET	ATTO ESECUTIVO N 10 – Realizzazione delle opere di lavori pubblici per la posa di infrastrutture atte ad ospitare le fibre ottiche a servizio del Comune di Peio in concomitanza con i lavori di collegamento dell'abitato di Strombiano e la centrale Castra programmata dalla Set Distribuzione	16/02/2016
COMUNE DI CAMPODENNO	Predisposizione della rete di accesso in fibra ottica nel Comune di Campodenno in concomitanza con i lavori della rete fognaria bianca e nera dell'acquedotto e rifacimento dell'illuminazione pubblica lungo la strada comunale di via Vioz p.f. 1227/1 in C.C. di Termon I	02/03/2016
MAGNIFICA COMUNITA' DEGLI ALTIPIANI CIMBRI	Predisposizione della rete di accesso in fibra ottica nel Comune di Luserna in concomitanza con gli interventi urgenti per l'approvvigionamento idrico dell'abitato di Luserna, effettuati dalla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri	19/04/2016
SET	Realizzazione delle opere di lavori pubblici per la posa di infrastrutture atte ad ospitare le fibre ottiche a servizio della località Monte Finonchio nel Comune di Folgaria in concomitanza con i lavori sulla linea di SET - SECONDO ATTO INTEGRATIVO all'atto esecutivo n. 1 Prot. 4463/2012 del 18 maggio 2012	22/04/2016
NOVA RETI	Predisposizione della rete di accesso in fibra ottica nel Comune di Predaia, abitato di Tres, in concomitanza con i lavori di posa della rete di distribuzione del gas metano	17/05/2016
COMUNE DI CROVIANA	Predisposizione della rete di accesso in fibra ottica nel comune di Croviana in concomitanza con i lavori di rifacimento marciapiedi	01/06/2016
COMUNE DI RABBI	Predisposizione della rete di accesso in fibra ottica nel comune di Rabbi in concomitanza con i lavori di installazione nuova rete acquedottistica -pubblica illuminazione	05/07/2016

ENTE	OGGETTO	DATA SOTTOSCRIZIONE
COMUNE DI VOLANO	Predisposizione della rete di accesso in fibra ottica nel comune di Volano in concomitanza con i lavori di realizzazione della nuova pavimentazione e di un nuovo marciapiede in via Stazione a Volano	15/09/2016
COMUNE DI SARNONICO	Predisposizione della rete di accesso in fibra ottica nel Comune di Sarnonico in concomitanza con il rifacimento della rete dell'acquedotto potabile nelle vie Kennedy, Filzi, Battisti	10/10/2016
COMUNE DI CAMPODENNO	Predisposizione della rete di accesso in fibra ottica nel Comune di Campodenno in concomitanza con i lavori rifacimento della rete acquedotto, fognaria e illuminazione pubblica dell'abitato di Campodenno nelle vie del centro storico denominate Via Belvedere, via S. Pancrazio, Via delle Loze, Via Ponte Vecchio e Via Auri'	27/10/2016
COMUNE DI ZAMBANA	Predisposizione della rete di accesso in fibra ottica nel Comune di Zambana in concomitanza con i lavori di rifacimento dell'acquedotto comunale	11/11/2016

### **Collaborazione e supporto alla Provincia autonoma di Trento per la preparazione del progetto di sviluppo della Banda Ultra Larga in Trentino**

Nel corso del 2016 è proseguito il supporto alla Provincia per lo sviluppo del progetto di infrastrutturazione in Banda Ultra Larga del territorio. L'11 febbraio 2016 la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano ha sancito l'accordo quadro per lo sviluppo della banda ultralarga sul territorio nazionale verso gli obiettivi EU2020 (ai sensi della delibera CIPE 6 agosto 2015), assegnando al Trentino oltre 47 milioni di euro di risorse a valere sui fondi di sviluppo e coesione FSC, che si sono aggiunte a quelle allocate dalla Giunta Provinciale. Negli indirizzi adottati dal COBUL nella seduta del 2 marzo 2016 è stato scelto il solo modello di intervento diretto per l'attuazione del Piano di investimenti nelle aree a fallimento di mercato (Cluster C e D).

A livello provinciale il 1° luglio 2016 con Delibera della Giunta Provinciale n. 1149 è stato approvato l'Accordo di Programma per lo sviluppo della Banda Ultralarga tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Ministero dello Sviluppo economico e lo stesso è stato sottoscritto in data 26 luglio 2016. L'accordo prevede che Infratel Italia, supportata da Trentino Network, sia il soggetto attuatore a svolgere le procedure di selezione per l'individuazione di uno o più soggetti per la realizzazione della banda ultra larga in Trentino, e ad effettuare il controllo ed il monitoraggio delle suddette attività, nonché a predisporre la rendicontazione delle spese, secondo quanto disciplinato da apposite convenzioni operative. In data 29 luglio 2016 con Delibera della Giunta Provinciale n.1293 è stata approvata la "Convenzione operativa per lo sviluppo della Banda Ultra Larga in Trentino". A valle dell'"Accordo di Programma" sottoscritto è seguita la pubblicazione, da parte del MISE/Infratel, del bando concernente l'intervento pubblico, contenente uno specifico lotto per il Trentino (assieme alla Regione Friuli Venezia Giulia). L'infrastruttura realizzata resterà di proprietà pubblica (MISE – PAT) secondo la proporzione dell'investimento e sarà data in gestione al concessionario del

contributo. Nell'ambito del progetto a Trentino Network, per conto della PAT, vengono affidati la definizione delle priorità, le pianificazioni d'intervento infrastrutturale, i collaudi, nonché i controlli amministrativi e contabili per il reinvestimento degli eventuali maggiori utili. Ciò significa, da un lato il ridimensionamento del ruolo della Società, sul fronte di realizzazione diretta delle infrastrutture e dall'altro la sua rifocalizzazione per supportare la Provincia nel raggiungere tale obiettivo, valorizzando al meglio verso gli Operatori TLC sia la rete e le infrastrutture esistenti sia le competenze tecniche e amministrative maturate.

Gli asset infrastrutturali di Trentino Network sono infatti strategici per consentire di raggiungere gli obiettivi dell'Agenda Europea, pur in un contesto orografico complesso come quello del Trentino, che vede anche la dispersione degli utenti dei servizi di rete in un alto numero di comuni a bassa densità abitativa, situazione che consente agli Operatori di partire da una rete dorsale già molto capillare, che attraversa tutte le valli e la grande maggioranza dei comuni. Per quanto riguarda le competenze tecniche ed amministrative maturate in azienda nell'ultimo decennio, esse sono essenziali per far sì che la PAT possa governare l'iniziativa della banda ultralarga, in un contesto normativo-regolatorio, di articolazione del mercato e di rapida evoluzione tecnologica, che richiede forti competenze ed un continuo presidio del settore. Infine, va considerato il supporto che Trentino Network ha fornito alla Provincia nel 2016 per il progetto di collegamento in fibra ottica di tutte le sedi degli istituti scolastici della Scuola Primaria, Secondaria di primo e di secondo grado. Per le 295 scuole non ancora connesse in fibra si prevede infatti il collegamento tramite realizzazione degli «sbracci utente» dalla rete pubblica da parte del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità, con per un costo stimato in 10 Milioni di Euro. Il progetto Banda Larga sta quindi volgendo al termine, le attività residue sono legate al collegamento degli Istituti Scolastici e delle utenze pubbliche residue (parte di queste verranno collegate dal Concessionario che si aggiudicherà la gara BUL).

### **Collaborazione e supporto alla Provincia Autonoma di Trento nell'iniziativa del Data Center Unico Territoriale**

Per comprendere lavoro, risultati e sfide aperte nel 2016, ripercorriamo brevemente la genesi di questa iniziativa.

Nel 2011, con l'emanazione da parte della Provincia Autonoma di Trento delle linee guida: *“Data Center Unico per le Amministrazioni del Trentino - Linee Guida”*:

- ... la disponibilità di una rete a banda larga che sul territorio provinciale si sta estendendo capillarmente grazie alla infrastruttura in fibra ottica e alla copertura WiFi, è sicuramente un fattore abilitante all'utilizzo delle nuove tecnologie e dei nuovi modelli di business, quali il Cloud Computing (pag. 3/59);
- ... “Data Center Territoriale” non è da considerarsi solamente nella sua accezione fisica ma anche e soprattutto come un insieme logico di funzionalità, processi, organizzazioni e servizi. (pag. 5/59).



Nel 2013, viene attivato un gruppo di lavoro multi-Ente, con regia affidata a Trentino Network, con l'obiettivo di analizzare la situazione dei Data Center sul territorio. Si ipotizza che gli Enti possessori di Data Center incomincino ad essere accompagnati in un graduale processo di accesso alla fruizione di servizi in Cloud, per diminuire nel tempo le singole risorse utilizzate, svuotando progressivamente i Data Center dei singoli Enti, sino ad una futura ipotetica chiusura. Si attivano dei tavoli di lavoro tematici per vedere se e come sia possibile arrivare a proporre delle soluzioni/servizi in modalità Cloud multi-Ente.

Nel 2015, la Provincia Autonoma di Trento, con delibera nr. 1468 del 31/08/2015 e relative direttive e linee di indirizzo, affida a Trentino Network il compito di proporre una nuova mission ed una nuova organizzazione al gruppo di lavoro e di assisterla/consigliarla in questo percorso di transizione, adattando l'organizzazione al mutare delle esigenze: focalizzazione sempre più sul Cloud e sulla concretezza all'erogazione di servizi in una logica multi-Ente.

Nel 2016, si riportano le attività seguenti.

- Cloud Multimedia: nell'Estate 2016 Trentino Network, dal proprio Data Center di Trento Nord, mette a disposizione un servizio di archiviazione e gestione di contenuti multimediali in modalità Cloud SaaS, gli utenti possono utilizzarlo accedendo al web da qualsiasi device, sia da sedi fisse che in mobilità.

Ad oggi vi sono due Enti utilizzatori (PAT e Trentino Marketing) e le loro strutture (servizi), con un utilizzo, al 10 Aprile 2017, di circa 22 Terabyte:

- PAT - Uff Stampa;
- PAT - Format, contenuto multimediali Festival dell'Economia;
- PAT - Bacini Montani;
- PAT - Dipartimento cultura, turismo promozione e sport;
- PAT - Dipartimento Salute e solidarietà sociale ("Cinformi"), Area Comunicazione, Area Logistica;
- PAT - Servizio Politiche Sociali;
- PAT - Servizio Foreste e Fauna. Area Ufficio faunistico + Uffici Centrali dei servizi + 9 aree Uffici Distrettuali forestali + 37 Stazioni Forestali;
- Trentino Sviluppo con Trentino Marketing (15 APT, 5 Consorzi).

Nel corso del 2017 si prevede un notevole incremento di esigenze di utilizzo di tale servizio, sia da parte degli Enti già clienti, sia da parte di nuovi Enti che ne potranno avere esigenza, come ad esempio il Comune di Trento. Si prevede la necessità di dotare il sistema (già con un suo grado di protezione superiore alle precedenti modalità di gestione dei contenuti multimediali da parte dei singoli Enti) di un sistema di Disaster Recovery, presso un ulteriore sito di Trentino Network, in modo da garantire sicurezza al servizio in caso di eventi disastrosi: i dati inseriti dagli Enti (a meno di loro errori umani di cancellazione da parte degli Enti) saranno garantiti nella possibilità di recupero.

Si sottolinea la precisa scelta di far accedere tutti gli utenti (al 10 Aprile 2017 abilitati circa 110), da un portale con brand Aziendale (<http://multimedia.trentinonetwork.it/>): diretto

---

accrescimento della reputazione in base a necessità di utilizzo e concreta percezione della qualità del servizio offerto.

- Posta elettronica e Collaboration: l'analisi delle esigenze di uno strumento moderno e multi-Ente di Posta e di strumenti di collaborazione vede la concretizzazione in un Bando Europeo per la Posta e Collaboration, convenzione per servizi di posta elettronica e collaborazione in cloud e servizi connessi. Il grande lavoro di stesura del documento progettuale e preaccordi di utilizzo con gli Enti è stato completato e a dicembre 2016 è stata pubblicata una gara Europea. Si prevede la scelta del fornitore e la sottoscrizione del contratto entro il 2017.
- POC (Proof OF Concept) con Amazon: il primo luglio 2016 Trentino Network ha promosso e chiuso un accordo totalmente gratuito con Amazon per sperimentare l'erogazione del servizio Comunweb in modalità Cloud PaaS. Il laboratorio è partito il 31 agosto 2016 e si è chiuso, come da accordi iniziali, il 31 ottobre 2016. I risultati sono stati apprezzati dal Consorzio dei Comuni e dal Comune di Trento.
- SPC Cloud TIM: a fronte dell'assegnazione nel luglio 2016 del lotto 1 della gara SPC Cloud dedicato ai servizi di Cloud Computing ad un ATI composta da Telecom Italia (mandataria), Poste Italiane, Postel, Postecom e HPE Service Italia, su mandato della PA, è stato definito un gruppo di lavoro che sta approfondendo i servizi disponibili rispetto alle esigenze, posizionando tali servizi come complementari a quelli erogati nella modalità Community Cloud e sfruttando quindi le infrastrutture tecnologiche presenti nei data center locali.
- Modelli organizzativi: si prosegue con l'attività di coordinamento del Gruppo di Lavoro Data Center Unico territoriale Gdl DCUT, rivedendo l'organizzazione al mutare delle esigenze e dei nuovi obiettivi da raggiungere. Ad esempio, dopo i risultati specifici di cui sopra, si sono chiuse le unità progettuali dedicate e si sono sottoposti i nuovi assetti all'approvazione del Comitato Strategico.
- E' stata concordata l'attivazione di una nuova unità, denominata CloudPA; un'unità che prevede sia una divisione strategica che una operativa, quest'ultima costituita da personale proveniente da Apss, Informatica Trentina e Trentino Network che collabora sui seguenti ambiti ed obiettivi specifici quali:
  - VMware – che comporta la progettazione, la configurazione e la gestione dell'infrastruttura federata VMware IT/APSS on premise, sulla base dell'accordo quadro stipulato tra Informatica Trentina e VMware, in modo che la stessa infrastruttura possa essere erogata in modalità Cloud multi-Ente, tramite accesso ad un portale dedicato;
  - SPC Cloud – rendere operativo l'utilizzo dello strumento di gestione Cloud offerto dalla convenzione Consip, in modo da poter iniziare ad utilizzare servizi di virtualizzazione in Cloud in modalità multi-Ente, avviando, da un lato un processo di concreta conoscenza e gestione degli strumenti Cloud, accrescendo così la capacità di

---

comprensione, la valutazione delle opportunità e delle modalità ottimali di adesione/utilizzo (riuscendo a gestire in maniera ottimale tempi/costi/servizio), dall'altro iniziando una graduale virtualizzazione delle infrastrutture degli Enti e servizi connessi.

### **Centro Servizi Condivisi**

Per quanto riguarda le iniziative trasversali, la Società nel 2016 è stata attivamente coinvolta anche nel "CSC - Centro Servizi Condivisi" ed ha partecipato alle attività operative ed ai tavoli tecnici avviati dal Consorzio per i vari settori di competenza, ai fini di contribuire all'obiettivo dato dalle delibere della Giunta Provinciale. Trentino Network, pur avendo un orientamento fortemente tecnico ed un modello operativo in larga parte legato alla gestione in continuità delle reti e dei servizi; e pur non essendo tra le aziende pubbliche dimensionalmente più rilevanti tra quelle controllate dalla PAT, ha contribuito direttamente all'impostazione del modello dei vari servizi che verranno erogati dal CSC, contribuendo anche a gestire l'operatività organizzativa con il supporto del proprio Direttore Amministrativo.

## Andamento della Gestione

L'anno 2016 è stato caratterizzato dalle iniziative di efficientamento della struttura di gestione, sia in termini di strumenti che di processi di alcune attività di risistemazione della rete, che portano alla diminuzione degli oneri gestionali. Nell'ultima parte dell'anno è stato, inoltre, quasi terminato il percorso di implementazione dell'upgrade della rete sulle sedi pubbliche, per tutte quelle che non richiedevano un intervento operativo in campo per la sostituzione di apparati o di schede utente, delle 148 previste ne sono state completate 142.

Il settore di gestione è stato ancora impegnato nella progettazione, nell'allestimento e nel supporto di nuove sedi, come per gli esercizi precedenti, ed ha garantito la continuità sui temi principali:

- conversione delle sedi utente verso collegamenti in fibra ottica,
- migrazione al VoIP della fonia,
- estensione della rete WiNet.

Sul fronte WiNet continua la rivisitazione di alcune “dorsali primarie” della rete, operazione volta a mitigare i disagi derivanti dall'obsolescenza degli apparati di trasmissione “Essentia”, che stanno decadendo. Con le possibilità offerte dalla nuova dorsale in Fibra Ottica le operazioni di migloria andranno ad intensificarsi anche nei prossimi anni.

E' stato inoltre importante il lavoro svolto sulla rete TrentinoWiFi, per dare seguito all'attivazione di nuovi punti negli abitati di Riva del Garda e Rovereto e del nuovo servizio di accreditamento WiFi per la Pubblica Amministrazione e gli Enti Locali.

Come ormai è consuetudine, Trentino Network ha confermato il servizio a supporto del Festival dell'Economia, che ha visto l'azienda impegnata a fornire l'infrastruttura in fibra ottica ed a gestire i servizi video trasmessi alle televisioni e verso Internet per la WebTV, aumentando ancora il numero delle dirette televisive. Notevole rilevanza sulla gestione ha avuto anche il supporto tecnologico, che Trentino Network offre alle molteplici manifestazioni sportive e culturali. E' necessario il supporto offerto da Trentino Network per organizzare eventi di successo, in particolare per quanto riguarda l'accesso alla rete Internet o la trasmissione di immagini video.

La Società ha registrato un trend positivo sul ciclo attivo anche nel 2016, lo si desume dal valore della produzione, che è risultato in aumento rispetto a quanto previsto dal budget 2015, in quanto i ricavi della componente della gestione caratteristica risultano superiori ad Euro 312.228 rispetto alle previsioni.

Di seguito sono riportate le principali differenze tra i valori di bilancio e quelli preventivati in sede di budget:

- *Maggiori ricavi per:*
  - ✓ **Euro 133.435** per locazione tralicci
  - ✓ **Euro 78.837** per altri servizi
  - ✓ **Euro 70.032** per proventi diversi
  - ✓ **Euro 89.010** per contributi in conto esercizio
  - ✓ **Euro 81.124** per contributi in conto impianti
- *Minori ricavi per:*
  - ✓ **Euro 200.000** per incremento Immobilizzazione per lavori interni
  - ✓ **Euro 2.635.050** per beni e servizi a rivendita
- *Maggiori costi relativi:*
  - ✓ **Euro 29.364** per ammortamenti
  - ✓ **Euro 79.823** per oneri finanziari
  - ✓ **Euro 170.948** per consulenze
- *Minori costi per:*
  - ✓ **Euro 527.750** per fibra ottica
  - ✓ **Euro 299.081** per wireless
  - ✓ **Euro 294.659** per costi del personale
  - ✓ **Euro 95.316** per Tetra

## Strategie e Mercato

Nel corso del 2016, la principale iniziativa da segnalare è l'attivazione della nuova modalità, con cui la società eroga il servizio denominato "SERVIZIO UNICO CENTRALIZZATO" (S.U.C.), evidenziando come la novità introdotta abbia ridimensionato gli oneri aggiuntivi a carico di soggetti P.A. "esterni" allo stesso S.U.C..

Il Servizio Unico Centralizzato (S.U.C.) è rivolto alla Provincia Autonoma di Trento ed il corrispettivo richiesto ricomprende tutti i costi derivanti da servizi di telecomunicazione e connettività Intranet o Internet. Nella tariffa sono ricomprese le componenti di costo derivanti da infrastrutture di rete "centralizzate", messe a fattor comune degli Enti ed atte a consentire la connettività ed i servizi della P.A. trentina. Inoltre nel S.U.C. sono inserite le componenti di servizio centralizzate (VoIP, Videoconferenze), la gestione delle reti LAN P.A.T. ed il supporto specialistico a manifestazioni sportive o culturali.

Nel corrispettivo di servizio è già previsto/compreso l'aumento dei servizi/collegamenti dei prossimi anni. Alla data i collegamenti attivi sono **circa 1.600**, comprensivi anche di A.P.S.S., Università di Trento che non rientrano nel S.U.C. e che acquisiscono i servizi separatamente,

ma a regime si ipotizzano più di 2.000 collegamenti derivanti dal collegamento di sedi oggi non collegate, come ad esempio Scuole e V.V.F.F. o dall'attivazione di **“quelli predisposti, ma non operativi”** (circa 280 collegamenti).

E' inoltre previsto l'incremento di banda per portare tutti collegamenti ad almeno **30 Mbps, ma gli obiettivi finali restano i 100 o 1000 Mbps**, in funzione della tipologia di utente e delle possibilità tecnologiche.

Il “nuovo listino” è strutturato per dare un ulteriore impulso all'estensione della rete e consentire un più facile accesso ai servizi ad altre utenze P.A., prevede inoltre un abbassamento dei corrispettivi e l'introduzione di nuovi corrispettivi intermedi (ad esempio 20,30,50 Mbps). **Si precisa che la nuova modalità di erogazione dei servizi è entrata in vigore nel 2016, ma la fruibilità delle nuove tariffe per gli altri Enti aderenti al SIEP è attiva a partire dal 1 gennaio 2017.**

Si vuole anche dare evidenza delle azioni commerciali più significative dell'anno. L'attività della struttura commerciale nel primo anno di attività ha visto il raggiungimento di significativi risultati, come di seguito riportati:

- **Settore Operatori** – 54 nuovi contratti sottoscritti per un ammontare pari ad euro 188.090,47 in canoni ed euro 200.024,40 in una tantum (compresi anche gli IRU);
- **Settore Amministrazione Pubblica** – 60 nuovi contratti sottoscritti per un ammontare pari ad euro 202.136,56 in canoni ed euro 122.648,00 in una tantum.

## Processi e ICT

Nel corso del 2016 le iniziative sui Sistemi Informativi sono state diversificate e molteplici. Di seguito vengono riassunte le principali.

- **Nuove funzionalità Network DB:** sono state introdotte importanti funzionalità e adeguate quelle già esistenti sul sistema DBFibre per la gestione dell'infrastruttura di rete fisica. In particolare sono state introdotte alcune integrazioni con gli altri sistemi software, migliorata l'esperienza d'uso e l'interfaccia, nonché il reperimento delle informazioni utili all'efficientamento delle operazioni di progettazione e gestione; sono state implementate le funzionalità per la gestione dei circuiti e delle attestazioni negli armadi, automatizzati i controlli e le operazioni sull'espansione dell'infrastruttura ed infine predisposti i report utili alla gestione sul campo delle attività.
- **Network Management:** è stata data nuova spinta all'evoluzione e all'adeguamento dello strumento OpenNMS, allo scopo di rendere meglio fruibili gli allarmi generati per i malfunzionamenti sulla rete, permettendone così una gestione puntuale ed efficace. Sono

---

stati introdotti nuovi strumenti per l'implementazione della correlazione dei dati, con gli altri sistemi software di gestione e per la creazione di dashboard grafiche ad-hoc, implementata una nuova interfaccia per l'inserimento degli apparati di rete (backbone), dei sistemi server e per la gestione delle configurazioni Trentino Network (vrf, dns, categorizzazione, ecc). Sono stati attivati gruppi di lavoro per lo studio congiunto degli elementi, oggetto di monitoraggio sui nuovi e vecchi apparati o su specifici servizi, al duplice scopo di avere le corrette segnalazioni dai sistemi, intervenendo così proattivamente e limitando i guasti, ma anche come supporto nella fase di progettazione.

- **Evoluzione ed estensione utilizzi di CMDBuild:** lo strumento è stato esteso a tutti i rami aziendali ed alle aziende terze che collaborano con Trentino Network, per la gestione delle attività di manutenzione e gestione della rete e dei servizi. Si è evoluto il processo di Incident Management con nuove funzionalità e consolidamento di quelle esistenti allo scopo di facilitare la gestione dei problemi; sono state introdotte nuove funzionalità per la gestione delle attività pianificabili allo scopo di efficientare le attività cross area, diminuire il numero di strumenti, storicizzare le attività e permettere una valutazione dei carichi di lavoro e delle modalità utilizzate in ottica di miglioramento continuo.
- **Sistemi Server – Virtualizzazione:** mantenendo sempre il contatto sull'evoluzione tecnologica dei servizi cloud e sulle prospettive aziendali in ambito DCUT, sono state introdotte funzionalità per la gestione e la sicurezza dei sistemi software virtualizzati. Sono state migliorate le performance di accesso ai dati presenti sugli storage distribuiti tra i datacenter e aggiornato puntualmente l'hw strategico con una logica di riutilizzo dell'hw sostituito. E' stato attivato un nuovo datacenter a Trento Nord a completamento dell'infrastruttura server originamente pianificata in ottica di continuità operativa. E' stato attivato un nuovo e migliore servizio Antimalware sulla posta elettronica.
- **IP Management – PHPIPAM:** recependo i requisiti delle aree tecniche per la gestione degli indirizzamenti è stato attivato un nuovo sistema di IP Management, con l'obiettivo di delegarne la gestione direttamente ai clienti, per quanto di competenza. Inoltre il cambio di tecnologia ha reso la gestione strategica degli indirizzamenti più efficiente, puntuale e sicura.
- **Evoluzione e aggiornamento degli strumenti tecnici ed amministrativi, allineamento e passaggio delle conoscenze:** parte importante delle attività del gruppo è stato il presidio del corretto funzionamento degli applicativi aziendali, delle evoluzioni degli stessi assecondando le richieste di modifiche ai processi e all'organizzazione, migliorando le attività lavorative. Sono stati eseguiti tutti gli aggiornamenti tecnologici in termini di versione del software, del middleware, dei software database e delle architettura server, per i singoli prodotti utilizzati in azienda. L'Area ICT ha inoltre supportato le strutture tecniche ed amministrative nella gestione ordinaria e straordinaria

delle attività, facilitando il passaggio delle conoscenze per le necessarie attività di gestione.

E' stata inoltre presidiata l'evoluzione tecnologica di mercato e open source, valutando l'opportunità di introdurre nuovi strumenti a supporto dell'organizzazione per l'efficientamento generale dell'azienda o di specifici ambiti tecnologici.

## Innovazione e Progettazione

### Area Ingegneria di Rete

Durante il corso del 2016 le iniziative dell'Area Tecnologie ed Architetture sono state molteplici. Di seguito vengono riassunte le principali:

- **Implementazione nuova rete DWDM:** il progetto, inserito nell'ambito della revisione della rete Extra Trentino, prevedeva la progettazione ed attivazione della componente di rete ottica Extra-Trentino in tecnologia DWDM. E' stato dato supporto nella fase di stesura e gestione del bando gara ed è stata effettuata l'attivazione operativa della rete, in assenza di interruzione di servizio ed in tempi estremamente contenuti, coordinando le risorse operative interne ed esterne.
- **Evoluzioni dell'infrastruttura di rete extra-Trentino:** il progetto ha permesso di attivare una seconda via in fibra ottica spenta dal pop di Ala a Verona presso il nodo Interoute di via delle Genovesa, tramite fibre acquisite in IRU dalla società AGSM S.p.A. di Verona. Sempre dalla stessa società è stato quindi acquisito un collegamento di backup attivo su via geografica separata, rispetto alla dorsale primaria, permettendo così di chiudere l'anello Trento-Milano. E' stato inoltre attivato un circuito protetto dal pop di Roma (NameX) al pop di Milano (Mix). Tale attività ha consentito la dismissione di tutti servizi di connettività da Mc-Link ed Infracom su Milano e Roma.
- **Evoluzioni delle reti di Emergenza:** è stato fornito supporto per l'attività di riposizionamento degli apparati di commutazione centrale della rete Tetra nei nodi geograficamente separati. E' stato realizzato il progetto della componente di rete geografica, in rispondenza ai particolari requisiti della rete della protezione civile, tramite l'implementazione delle specifiche sul backbone MPLS, evitando così la necessità di collegamenti fibra diretti. E' stato dato supporto per la progettazione e la realizzazione di un'architettura di rete, che permetta agli operatori della centrale unica di emergenza (CUE 112 e 118) e della centrale operativa del 115, la fruizione degli applicativi centralizzati ospitati presso il data center di APSS. In particolare è stata implementata oltre alla rete con ridondanza geografica della CUE anche la nuova rete WAN della centrale operativa del 115 migliorandone gli aspetti di ridondanza.



- **Evoluzioni delle rete Wireless:** data l'acquisizione delle rete dell'operatore Futur3, presente nei comuni di Pergine Valsugana e Rovereto, si è provveduto all'analisi dell'architettura ed alla successiva integrazione delle reti WiFi Cittadine dei Comuni di Pergine Valsugana e di Rovereto con la rete WiFi di Trentino Network, per l'erogazione dei servizi di accesso internet pubblico.

Oltre al precedente intervento di integrazione, è stata progettata ed implementata una architettura di rete evolutiva, per garantire una miglior continuità di servizio sulla componente di dorsale della rete Winet. Questo è stato possibile grazie ad una più capillare presenza sul territorio della rete in fibra ottica.

- **Nuova architettura di sicurezza e internet centralizzata:** è stato dato supporto all'implementazione della nuova architettura di sicurezza ed internet centralizzata. Tale attività, che ha coinvolto l'area ingegneria, l'area di gestione e l'area sicurezza, ha portato alla definizione ed implementazione di standard tecnici per la realizzazione di architetture di rete, che richiedono l'uso del firewall centralizzati per il traffico internet.
- **Formazione continua e supporto specialistico inter-area:** è stato fornito un supporto trasversale alle competenze delle aree tecniche, tramite l'attivazione di iniziative continue, favorendo il clima di collaborazione e la crescita professionale del personale coinvolto. Gli aspetti oggetto dell'iniziativa sono stati: architetture ed operatività su reti wireless, architetture ed operatività su reti di data center in tecnologia Nexus, architetture ed operatività su reti DWDM in tecnologia ONS. E' stato inoltre effettuato supporto specialistico per aspetti tecnologici di secondo livello.

### **Area Progettazione Servizi**

Durante il corso del 2016 le iniziative dell'Area Progettazione Servizi sono state molteplici. Di seguito vengono riassunte le principali:

- **Revisione infrastruttura VoIP del CSD** di Informatica Trentina e dei servizi di fonia relativi: l'intervento ha permesso di introdurre un sistema virtualizzato con collegamento ad alta affidabilità ad una rete dedicata allo scopo, ottenendo così un sensibile miglioramento dell'architettura del sistema e della sua resilienza.
- **Progettazione e attivazione di un servizio di accreditamento WiFi per la Pubblica Amministrazione e gli Enti Locali:** è stato progettato e realizzato un nuovo servizio di accreditamento, venendo così incontro ad una importante richiesta da parte dell'ente pubblico, in particolare da parte di Trentino Marketing; la soluzione permette di presentare un portale differente, a seconda dell'ambito di appartenenza degli hotspots, con tutta una serie di servizi e attributi specifici (integrazione con Trentino Guest Card per accesso a musei, sistema di autenticazione semplice e multilingua, profilazione utente, tagli di banda differenziati a seconda dell'utenza, ecc.). Ad oggi si contano oltre 77.000 utenti registrati ed è possibile la connessione di circa 1.000 utenti online contemporaneamente.

- **Revisione infrastruttura di streaming provinciale:** l'intervento ha permesso di ampliare il numero di punti da cui è possibile fare riprese, farne lo streaming e renderlo compatibile con un maggior numero di dispositivi utente; anche gli aspetti infrastrutturali sono stati migliorati con l'introduzione di una soluzione virtualizzata e ridondata.
- **Partecipazione attiva al tavolo tecnico per la realizzazione del "Cruscotto Territoriale Integrato di Sicurezza e Videosorveglianza":** il Commissariato del Governo, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie locali si stanno impegnando, nell'ambito delle rispettive competenze, a migliorare ed integrare il circuito informativo inter-istituzionale, quale supporto per lo svolgimento dei compiti istituzionali, di mantenimento dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica, a garanzia e tutela dei cittadini. A tal fine la Provincia Autonoma di Trento ha previsto di promuovere e finanziare la realizzazione di un complesso sistema integrato di controllo del territorio attraverso la mappatura, la georeferenziazione, l'implementazione e la razionalizzazione dei sistemi di videosorveglianza, presenti sul territorio provinciale, da collegare con le sale/Centrali operative delle Forze dell'Ordine, per consentire, in tempo reale, la visione ed il prelievo delle immagini, sia a scopi preventivi che di contrasto alle fenomenologie criminose. E' stato costituito pertanto, presso il Commissariato del Governo, un apposito tavolo tecnico, che nel corso del 2016 è stato coordinato da Trentino Network.

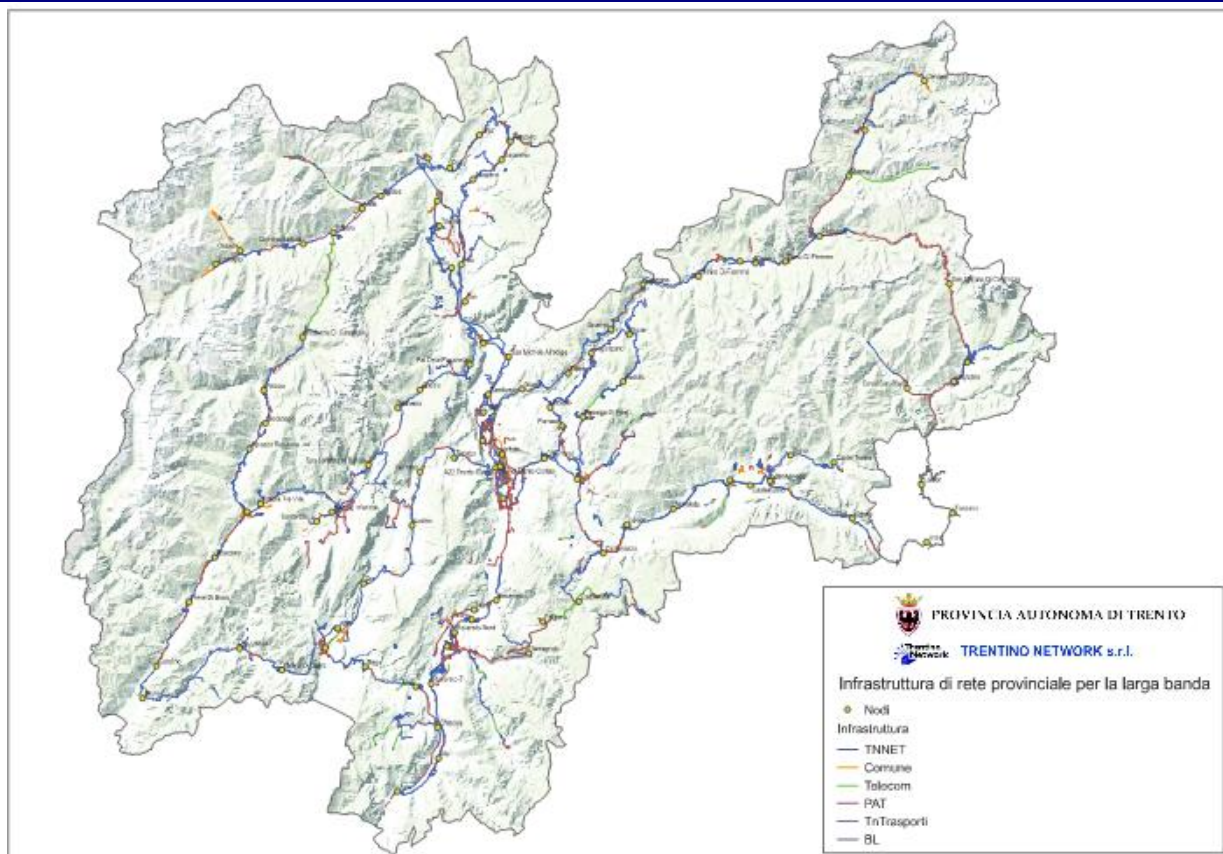
### Area Innovazione

Durante il corso del 2016 le attività dell'Area Innovazione sono state relative ai progetti Sunshine e Ficore:

- **Progetto Ficore:** finanziato dalla Comunità Europea e naturale prosecuzione del progetto Xifi., per il quale la Società ha concluso la partecipazione, secondo quanto pianificato.
- **Progetto Sunshine:** finanziato dalla Comunità Europea, Sunshine ha come oggetto il controllo e l'ottimizzazione dei consumi energetici; forte dell'esperienza maturata su questo progetto, Trentino Network sta adesso effettuando delle verifiche relative al consumo energetico dei propri Shelter. La Società ha concluso la partecipazione al progetto secondo quanto pianificato.

### Realizzazione delle Infrastrutture

Si ricorda che nel 2015 vedasi fig. 1 con lo stato attuale, è stato definitivamente portato a termine il contratto, relativo alla procedura europea per posa e giunzione della fibra ottica e l'appalto europeo per la realizzazione dei nodi di rete, ubicati all'interno di edifici della pubblica amministrazione.



*Figura 1. Stato di realizzazione della dorsale in fibra ottica*

Sono quindi proseguite le realizzazioni conseguenti agli accordi stipulati con enti terzi, in modo particolare, per quanto riguarda la predisposizione di cavidotti funzionali all'estensione della rete in fibra ottica, le cosiddette opere in “concomitanza” (vedere la Sezione relativa), in occasione di altre lavorazioni consimili. Il collegamento in fibra ottica di ulteriori utenze pubbliche è invece previsto attraverso gli appalti per gli Istituti Scolastici, gestiti direttamente dalla PAT (Agenzia APOP), con il supporto di Trentino Network per la progettazione e la Direzione Lavori.

### **Progetto di supporto alla CUE e di sviluppo della rete Tetranet**

Trentino Network ha portato a termine una serie di attività a supporto e per conto delle strutture della Centrale Unica per l’Emergenza, sulle tematiche sinteticamente riportate di seguito:

- implementazione e adeguamento dei locali di Trentino Network funzionali all’installazione degli apparati CUE, presso il nuovo DC/nodo di rete di Ponte San Giorgio;
- attività di supporto ai lavori affidati dalla CUE a Telecom Italia per dotare di connettività fibra e rame la Centrale Unica di Emergenza;

- completamento dei lavori (opere edili ed impiantistiche) di adeguamento della sede (terzo piano e piano interrato), funzionali all'insediamento della CUE e del trasloco della centrale operativa di TE118.

Per quanto riguarda lo sviluppo della rete Tetra, nel corso del 2016 sono state completate le opere civili ed impiantistiche necessarie, per rendere definitiva l'installazione di Passo San Pellegrino, realizzata presso la stazione di valle dell'impianto di risalita di Cima Uomo, che era stata allestita in modalità provvisoria al tempo della Universiade invernale del 2013.

E' stata altresì condotta una campagna di analisi radio-elettriche in campo. Per quanto riguarda in particolare la zona della Val di Fassa, è emerso che potrà ottenere una migliore copertura, implementando un nuovo sito nella zona di Moena. Si è pertanto ritenuto più opportuno e conveniente sostituire i due siti previsti ad Alba Penia e Col Rosh con il sito di Pes Meda, la cui realizzazione sarà eseguita nel corso del 2017.

Le verifiche, di cui sopra, hanno inoltre evidenziato l'opportunità di trasferire, presso la stazione di monte dell'impianto di risalita a Paion del Cermis, la diffusione del segnale Tetra, inizialmente prevista presso in siti di Daiano e Carano, ottenendo in tal modo un obiettivo risparmio ed efficientamento.

I lavori relativi all'impianto di Val Noana sono in questo momento bloccati, in attesa dell'espletamento della procedura di esproprio.

Sono state eseguite parte delle opere civili e completata l'installazione del traliccio dell'impianto in Valle di Tovel – Pian dei Bedoi. I lavori civili sono stati sospesi, a causa dell'arrivo della stagione invernale, essendo l'ubicazione dell'impianto di difficile raggiungibilità, mentre l'esecuzione della parte impiantistica è sospesa in attesa della fornitura della linea elettrica, da parte dell'Azienda Intercomunale Rotaliana.

Sono state completate tutte le attività necessarie per garantire la copertura indoor dell'Ospedale di Rovereto.

E' stato installato e collaudato il Dispatch Communication Server, presso i locali del datacenter di Trentino Network a Ponte San Giorgio.

Sono iniziate le lavorazioni presso l'impianto di Val Cadino, poi interrotte a causa di nevicate a partire dal mese di ottobre.

E' stato perfezionato l'affido del cottimo ad esecuzione differita, per le installazioni dell'implementazione della rete Tetra, a seguito dell'intervenuta risoluzione del contratto con la prima impresa affidataria.

## Principali dati

### Situazione Patrimoniale

<b>Principali dati Patrimoniali</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
Immobilizzazioni immateriali nette	833.393	1.080.958
Immobilizzazioni materiali nette	127.919.285	133.494.564
Partecipazioni	10.000	10.000
Crediti oltre 12 mesi	0	0
Ratei e risconti attivi oltre 12 mesi	597.384	863.290
<b>Attività d'esercizio a medio e lungo termine (a)</b>	<b>129.360.062</b>	<b>135.448.812</b>
Crediti verso Clienti	4.028.569	2.976.802
Crediti verso Controllante	7.860.218	7.191.344
Crediti finanziari entro 12 mesi	106.732	104.492
Altri crediti	2.301.141	2.068.954
Rimanenze	1.124.409	2.000.422
Ratei e risconti attivi entro 12 mesi	559.383	823.821
<b>Attività d'esercizio a breve termine (b)</b>	<b>15.980.452</b>	<b>15.165.835</b>
Debiti verso Fornitori	6.288.477	7.004.672
Debiti verso Controllante	15.813	15.813
Altre passività a breve termine	14.957.220	18.932.406
Fondo rischi contrattuali a breve termine	0	0
Debiti tributari e previdenziali	604.121	469.043
Altri debiti	502.187	511.230
Ratei e risconti passivi entro 12 mesi	5.455.182	5.517.504
<b>Passività d'esercizio a breve termine (c)</b>	<b>27.823.000</b>	<b>32.450.668</b>
<b>Capitale d'esercizio netto d= b-c</b>	<b>-11.842.547</b>	<b>-17.284.833</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	894.707	786.213
Fondo Per rischi e oneri	271.006	0
Ratei e risconti passivi oltre 12 mesi	88.974.284	89.345.793
<b>Passività d'esercizio a medio e lungo termine (e)</b>	<b>90.139.137</b>	<b>90.132.006</b>
<b>Capitale netto investito f=a + d - e</b>	<b>27.377.518</b>	<b>28.031.972</b>
Patrimonio netto	-17.946.359	-17.535.089

Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	-10.500.000	-10.500.000
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.068.841	3.117
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>-27.377.518</b>	<b>-28.031.972</b>

### Principali dati economici

Il conto economico della Società è il seguente (in Euro):

	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
Ricavi netti	16.584.983	12.508.911
Variazione lavori in corso su ordinazione pluriennale	(776.231)	457.469
Incrementi per lavori interni	0	743.576
Proventi diversi	5.764.170	7.430.560
Costi esterni	8.084.055	7.822.800
<b>Valore aggiunto</b>	<b>13.488.867</b>	<b>13.317.716</b>
Costo del lavoro	3.831.914	3.979.467
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>9.656.953</b>	<b>9.338.249</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	8.497.750	8.738.920
Variazione rimanenze prodotti finiti	6.642	35.434
Accantonamento fondo rischi	271.006	0
<b>Risultato operativo</b>	<b>881.555</b>	<b>563.895</b>
Proventi e oneri finanziari	-179.823	-64.663
<b>Risultato ordinario</b>	<b>701.732</b>	<b>499.232</b>
Componenti straordinarie nette	0	0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>701.732</b>	<b>499.232</b>
Imposte sul reddito	290.468	248.079
<b>Risultato netto</b>	<b>411.264</b>	<b>251.153</b>

## Principali indici finanziari

*Si riportano i principali indici finanziari dell'ultimo biennio*

	31/12/2016	31/12/2015
Liquidità primaria = liquidità immediate/passivo corrente	0,59	0,43
Liquidità secondaria = capitale circolante/passivo corrente	0,63	0,50
R.O.E. = reddito netto/capitale proprio	0,02	0,01
R.O.I.= reddito operativo/capitale proprio al netto perdita	0,01	n. v.
R.O.S. = Reddito operativo/vendite	0,05	0,01
Indice di copertura del capitale fisso = Patrimonio netto/Immobilizzazioni	0,14	0,22

### Informazioni ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile comma 1

Nella valutazione del presupposto della continuità aziendale, la direzione aziendale ha tenuto conto di tutte le informazioni disponibili sul futuro, che è relativo ad almeno, ma non limitato, a dodici mesi dopo la data di riferimento del bilancio.

La direzione non ha evidenza di eventuali significative incertezze, che possono comportare l'insorgere di seri dubbi sulla capacità dell'entità di continuare a operare come un'entità in funzionamento. Pertanto gli amministratori hanno la ragionevole aspettativa che la società continuerà, con la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile ed hanno redatto il bilancio nel presupposto di continuità aziendale; le eventuali incertezze rilevate, non risultano essere significative per i prossimi anni.

### Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile

Ai sensi dell'art 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile, di seguito si forniscono le informazioni in merito agli obiettivi ed alle politiche della società, in materia di gestione del rischio finanziario ed all'esposizione della società al rischio di prezzo, di credito, di liquidità e di valutazione dei flussi finanziari per la valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato d'esercizio.

### Rischi di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia, in considerazione del fatto che la maggior parte dei crediti è esigibile verso clienti che operano nella Pubblica Amministrazione.

### Rischio di liquidità

La società possiede depositi presso un istituto di credito per soddisfare le necessità di liquidità ed usufruisce della Linea di credito messa a disposizione dalla Tesoreria, incaricata per gli Enti strumentali della Provincia Autonoma di Trento.

Non esistono significative situazioni di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

### **Rischio di mercato**

Non esistono situazioni di:

- Rischio di tasso;
- Rischio sui tassi di cambio o rischio valutario;
- Rischio di prezzo.

### **Principali dati non finanziari**

#### **Personale**

Composizione del personale: età media del personale 41,33 anni; il 55,26% ha la laurea (dottorato - laurea magistrale - laurea triennale), il 40,79% il diploma di scuola secondaria, l'3,95% la licenza media/diploma di scuola professionale.

Provenienza: nessuna variazione rispetto all'anno precedente. Tutti i dipendenti hanno nazionalità italiana ad eccezione di uno della Repubblica Ceca.

Turnover: una trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, 2 assunzioni con contratto a tempo determinato, di cui 1 sostituzioni di maternità ed 1 contratto nella modalità della "deroga assistita"; 5 cessazioni di personale di cui 0 dimissione di contratto a tempo indeterminato, 5 cessazioni contratti a termine. Inoltre nel 2016 sono stati rilevati: 0 pensionamenti, 0 apprendisti, 0 passaggi di livello.

Modalità retributive: non è stato erogato a giugno 2016 il PdR (come previsto per il rientro dei costi a seguito dei riconoscimenti fine 2012 ed impatto anno 2013, su richiesta della PAT); gli MBO riconosciuti ai 7Q e Dirigenti vengono liquidati, secondo quanto stabilito dagli accordi, con le riduzioni/valori previsti dalle direttive provinciali.

Per le aree tecniche, l'organizzazione del lavoro è pianificata con copertura in H24 da parte di personale reperibile a rotazione settimanale.

Nel corso del 2016 sono state portate avanti le azioni del Piano delle Attività, avendo cura di puntare maggiormente sugli aspetti di comunicazione sia interna che esterna.

#### *Ambiente*

La politica ambientale di Trentino Network è impegnata:

- a rendere efficace ed efficiente l'applicazione delle norme ambientali vigenti;
- al costante rispetto di tutte le leggi e regolamenti, che sono direttamente correlati agli aspetti ambientali delle sue attività;
- a prevedere procedure atte a documentare tutti i processi di lavorazione, ritenuti pericolosi per l'ambiente e prevede di documentare tutte le possibili risoluzioni per limitare i danni ambientali, nonché per ridurre la pericolosità dei rifiuti prodotti.



### *Benessere lavorativo*

La politica di benessere lavorativo di Trentino Network si è estrinsecata con:

- le azioni e la certificazione Family Audit;
- l'attenzione al Clima Aziendale e le azioni di miglioramento dello stesso, con interventi formativi di team-building.

### **Principali dati finanziari**

La posizione finanziaria netta al 31/12/2016, corrispondente alle disponibilità liquide, era la seguente (in Euro):

	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
Depositi bancari	1.066.436	0
Denaro e altri valori in cassa	2.405	3.117
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>1.068.841</b>	<b>3.117</b>

### **Rapporti con l'Ente controllante**

Rimane in vigore l'atto aggiuntivo alla Convenzione, sottoscritto con la Provincia Autonoma di Trento nel maggio 2012, per l'affidamento dell'incarico relativo alla fornitura di infrastrutture.

Rimane ancora in vigore la Convenzione, sottoscritta con la Provincia Autonoma di Trento nel maggio 2009, per l'affidamento dell'incarico relativo alla fornitura di servizi di telecomunicazioni.

In data 14 ottobre 2016 è stato deliberato dalla Giunta Provinciale, delibera n° 1812, il Piano di Sviluppo del SINET per l'anno 2016 per la sezione relativa alle reti telematiche ed infrastrutture, concernente le attività di gestione, di sviluppo, di infrastrutturazione nonché i servizi professionali rivolti alla Provincia Autonoma di Trento, nell'ambito del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET).

## **DIRETTIVE ALLE SOCIETA' CONTROLLATE DI CUI ALL'ALLEGATO C DELLA DELIBERA 1193/2016.**

### **SEZIONE I – Direttive di carattere strutturale**

#### **1. OBBLIGHI PUBBLICITARI E DI INFORMATIVA**

##### **a. Obblighi pubblicitari e di informativa**

La Società ha rispettato gli obblighi pubblicitari e di informativa per l'esercizio 2016, mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro imprese, della soggezione all'attività di direzione e coordinamento della Provincia e l'indicazione della stessa negli atti e nella corrispondenza.

##### **b. Rapporti con la Provincia e le altre società del gruppo**

Nella presente relazione sulla gestione è data indicazione dei rapporti intercorsi con la Provincia e con le altre società del gruppo.

#### **2. ORGANI SOCIALI**

##### **a. Limiti ai compensi degli organi di amministrazione**

Per quanto concerne i limiti alle misure dei compensi agli amministratori ed al numero di componenti previsti dalle deliberazioni della Giunta provinciale, effettuata in sede di nomina degli organi sociali da parte della Provincia, la Società ha rispettato i limiti stabiliti nelle deliberazioni n. 787/2007, 2640/2010, 762/2013 o 656/2015.

##### **b. Comunicazione alla direzione generale delle proposte dei compensi per deleghe e incarichi speciali**

La Società non ha previsto proposte nel corso del 2016 di attribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione di compensi per eventuali deleghe o incarichi speciali.

#### **3. MODIFICHE STATUTARIE E ALTRE DISPOSIZIONI STRAORDINARIE**

##### **a. Modifiche statutarie**

La società non ha effettuato modifiche statutarie nel corso del 2016, inviando preventivamente alla Provincia le proposte di variazione dello statuto ai sensi del punto 4 dell'allegato C della delibera 1193/2016.

##### **b. Operazioni straordinarie**

Con riferimento alla composizione del capitale sociale è stata attuata una operazione societaria di subentro del socio Regione, rientrando in un progetto di riassetto deliberato dalla Provincia, che ha ceduto una parte delle proprie quote.

#### **4. STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E REPORTING**

##### **a. Budget economico finanziario**

La Società in data 27/12/2015 ha adottato il budget con le previsioni economico e finanziarie per l'esercizio 2016 e lo ha trasmesso alla Provincia.

##### **b. Verifiche periodiche andamento Budget**

Gli amministratori della Società hanno verificato l'andamento della gestione ed il grado di progressivo realizzo del budget, alla data del 30 giugno, evidenziando eventuali scostamenti rispetto alle previsioni, nonché eventuali situazioni di disequilibrio. La società avendo predisposto ad ottobre 2016 il piano industriale 2016-2018, sulla base della deroga concessa dalla Provincia non ha predisposto la revisione di budget al 30/09, in quanto gli stessi dati erano contenuti nel piano industriale. Copia della verifica approvata dagli amministratori è stata trasmessa entro i 30 giorni successivi alla Provincia.

#### **5. CENTRO DI SERVIZI CONDIVISI**

Con riferimento al 2016 la Società ha adottato comportamenti gestionali coerenti con lo scenario di attivazione dei singoli servizi da parte del Centro di servizi condivisi, tenuto conto di quanto disposto dalla deliberazione 147/2015 e sue modifiche.

Nel corso del 2016 il Centro Servizi Condivisi ha indicato alla società un componente dell'Organismo di Vigilanza.

#### **6. CENTRI DI COMPETENZA E SINERGIE DI GRUPPO**

##### **a. Acquisti da società del gruppo Provincia**

Per l'acquisto di beni e servizi la Società si è avvalsa delle altre società del gruppo, come di seguito riportato:

- ✓ *Trentino Sviluppo S.p.A.* – acquisto di Hardware
- ✓ *Trentino School of Management società consortile a responsabilità limitata* - corso di formazione.
- ✓ *Informatica Trentina S.p.A.* - i seguenti atti:

ACCORDO QUADRO – Accordo che regola i rapporti tra IT e TNNet per l'erogazione reciproca di servizi e delle attività dall'una all'altra parte, al fine di assicurare le prestazioni richieste dai rispettivi clienti e utenti.

Prot. 489      27.01.2016

ATTO ESECUTIVO – Fornitura del servizio di registrazione dei log, conforme a quanto previsto dal provvedimento del Garante per la Privacy "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema - 27 novembre 2008

Prot. 3240      10.05.2016

L'erogazione di servizi professionali di consulenza e di supporto per le problematiche relative alla sicurezza dell'infrastruttura di Trentino

Network (TNNNet). L'attività prevede il supporto, presso la vostra struttura secondo le modalità da concordare con il vostro referente

ATTO ESECUTIVO N. 1-2016 TNNNet vs. IT – Fornitura di servizi di connettività, gestione reti, prestazioni professionali, servizi evoluti (telefonia IP, videoconferenza, streaming, video, contact center) servizi di sicurezza, apparati e software da parte di TNNNet a IT.

Prot. 6006 06.10.2016

ATTO ESECUTIVO N. 2 -2016 – fornitura da parte di Informatica Trentina a TNNNet dei servizi informatici e di infrastruttura necessari allo svolgimento delle proprie attività.

Prot. 6006 06.10.2016

Messa a disposizione da parte di IT a TNNNet dei locali tecnici attrezzati per l'alloggiamento di armadi rack necessari allo svolgimento delle proprie attività.

Servizio di housing per server in unità standard rack con consumo massimo di 500W

ATTO ESECUTIVO N. 3-2016 – Erogazione del servizio "Support", che prevede la disponibilità della piattaforma in modalità SaaS; il supporto all'utilizzo del servizio; la formazione (a consumo)

Prot. 6006 06.10.2016

ATTO ESECUTIVO N. 4-2016 – Fornitura da parte di Informatica Trentina a TNNNet del Servizio di Help Desk e del Servizio di Contact Center: il Servizio di Help Desk è un servizio di supporto ed assistenza rivolto a clienti/utenti fruitori di servizio erogati direttamente da TNNNet; il Servizio di Contact Center è un servizio informativo rivolto ai cittadini che chiedono informazioni per l'utilizzo di specifici servizi messi a disposizione da TNNNet

Prot. 6006 06.10.2016

## **b. Ricorso ai centri di competenza attivati dalla Provincia**

La Società ha fatto ricorso ai servizi forniti dai centri di competenza, attivati dalla Provincia a favore dei soggetti del sistema pubblico provinciale.

In particolare, la Società si è avvalsa dell'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente (APPA) per le attività di verifiche dei livelli delle emissioni elettromagnetiche, presso le stazioni radioelettriche della rete Tetra.

Per l'espletamento delle procedure di gara relative all'esecuzione di lavori pubblici di importo superiore a euro cinquantamila ed inferiore alla soglia comunitaria la società nel corso del 2016 si è avvalsa dell'Agenzia Provinciale per gli Appalti e i Contratti (APAC) ad eccezione della seguente procedura come previsto dalla delibera 2441 del 2015:

- Appalto integrato complesso, della progettazione definitiva ed esecutiva, dell'esecuzione dei lavori e delle forniture dei collegamenti per portare i segnali, sia della rete di protezione civile a standard Tetra (denominata Tetranet), che del sistema per la connettività Wireless (denominato WiNet), in Val Cadino, una laterale della Val di

Fiemme, che da Molina di Fiemme porta a Passo Manghen nella Provincia Autonoma di Trento.

Per l'acquisizione di beni e servizi per un valore superiore a quello previsto per gli affidamenti diretti nella normativa provinciale ed inferiore alla soglia comunitaria, la società nel corso del 2016:

- ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione da APAC, nello specifico la convenzione relativa alla fornitura di energia elettrica e connessi ed ha fornito le informazioni riguardanti i propri fabbisogni di beni e servizi ai fini dell'attivazione di forme di acquisto centralizzate da parte di APAC.
- ha proceduto all'acquisizione utilizzando il MEPAT per un totale di n. 36 procedure per le seguenti tipologie di beni/servizi:
  - Apparecchiature e materiali elettrici ed elettronici;
  - Servizi informatici e di comunicazione;
  - Apparecchiature informatiche;
  - Servizi di manutenzione impianti antincendio ed estintori;
  - Attrezzature multimediali;
  - Apparecchiature per ufficio, accessori e materiali;
  - Carta, cancelleria e materiale per ufficio;
  - Libri, opuscoli e pieghevoli.
- ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione di CONSIP nello specifico:
  - la Convenzione Consip Reti Locali 5 relativamente al lotto 2;
  - la Convenzione Telefonia Mobile 6.
- ha provveduto all'acquisizione utilizzando il MEPA gestito da Consip per un totale di n. 39 procedure per le seguenti tipologie di beni/servizi non disponibili sul MEPAT:
  - Prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni;
  - Servizi di supporto direzionale e strategico, di supporto organizzativo e gestionale e di supporto tecnico e merceologico;
  - Prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni;
  - Prodotti, accessori e materiali di consumo per ufficio;
  - Beni e servizi per la fornitura di carburanti, combustibili, lubrificanti e liquidi funzionali;

Nessuna procedura concorrenziale di scelta del contraente è stata attivata da APAC per tipologie di beni/servizi non disponibili sugli strumenti di cui sopra.

Con riferimento all'acquisizione di beni e servizi si da atto che:

- la società non si è avvalsa di APAC per le seguenti tipologie di beni e servizi:
  - apparati ottici con i relativi servizi di installazione, assistenza e manutenzione;
  - sistemi di batterie non ridondanti per rete tetra;

- servizio di manutenzione dei nodi di rete a banda larga;
- servizio di manutenzione sistemi antincendio e sistemi di spegnimento con tecnologia sinorix cdt dei nodi di rete;
- piattaforma di Digital Asset Management-YDAM.
- gli stessi non risultavano inseriti nella raccolta fabbisogni di servizi o forniture predisposta ai fini della programmazione di APAC e che per ragioni di urgenza non potevano essere ricompresi nella stessa.

## **7. RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO E GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ**

### **a. Operazioni di indebitamento**

Non avendo avviato nuove operazioni di indebitamento, la società non ha seguito la procedura prevista dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 206 di data 26 febbraio 2016, previa autorizzazione della Giunta provinciale e parere di Cassa del Trentino S.p.A.

### **b. Comunicazione situazione finanziaria alla Provincia**

La società ha trasmesso alla Provincia le informazioni richieste in ordine alle disponibilità liquide e ai flussi finanziari al fine dello svolgimento da parte di Cassa del Trentino dell'attività, prevista dall'allegato B della deliberazione n. 147/2015, di coordinamento tra le società controllate della Provincia e il mercato finanziario, nella gestione della liquidità delle medesime società.

## **8. DISPOSIZIONI RELATIVE A CONSULENZE E INCARICHI**

Per il conferimento degli incarichi di consulenza e collaborazione, la Società ha applicato il proprio atto organizzativo interno che disciplina criteri e modalità di conferimento degli stessi nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e imparzialità.

La società nel 2016 non ha conferito incarichi di consulenza, collaborazione, studio e ricerca a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza né ha conferito agli stessi incarichi dirigenziali o direttivi, secondo le disposizione dall'articolo 53 bis della L.P. 3 aprile 1997.

## **9. TRASPARENZA**

La Società ha provveduto all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai sensi della L.P. 4/2014, secondo quanto previsto dalle deliberazione della Giunta provinciale n. 1757 del 20 ottobre 2014 ed ha pubblicato sul proprio sito istituzionale le direttive della Provincia.

## **10. CONTROLLI INTERNI**

### **a. Controllo interno**

Al fine di adempiere agli obblighi in tema di trasparenza (D.Lgs 33/2013), determinare le azioni operative, individuare le modalità di pubblicazione di documenti, dati e informazioni sul sito internet e le relative responsabilità, la Società ha implementato una procedura interna

---

che prevede, fra le altre cose, l'utilizzo di un sistema informativo a supporto della raccolta e delle verifiche dei dati denominato CNC.

Si ricorda che, per la realizzazione della procedura, l'azienda ha preso come riferimento le seguenti norme nell'ultima revisione corrente:

- Legge 7 giugno 2000, n. 150 – Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i;
- Codice per la protezione dei dati personali (codice della privacy) D. Lgs. 07 marzo 2005 n. 82;
- Codice dell'amministrazione digitale (CAD) modificato con D. Lgs. 30 dicembre 2010 n. 235 D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150;
- Delibera 66/2013 ANAC;
- Delibera 10/2015 ANAC;
- Programma Triennale per la Trasparenza;
- Codice di comportamento dell'Azienda Trentino Network.

Come citato in precedenza, le misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza, a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento, da parte del responsabile della trasparenza, avvengono tramite un sistema informatizzato (CNC) di gestione dei flussi informativi. Le strutture responsabili dei dati sono tenute ad inviare al RPC le informazioni richieste, entro determinati intervalli temporali. Il sistema consente al RPC di monitorare, attraverso un cruscotto informatico, il rispetto delle tempistiche di produzione dei dati (utili a popolare la sezione trasparenza del sito) da parte delle strutture responsabili.

#### **b. Modello organizzativo D. Lgs 231/2001**

La società ha consolidato, aggiornato e trasmesso alla Provincia un proprio modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

## SEZIONE II – Razionalizzazione e contenimento della spesa

### 1. COSTI DI FUNZIONAMENTO

La Società ha ridotto i costi di funzionamento diversi da quelli afferenti il personale, gli ammortamenti, le svalutazioni, gli oneri finanziari e le imposte nel limite del corrispondente valore del 2015 sottraendo anche la quota annua destinata al Centro Servizi Condivisi (CSC) e i costi manutentivi della sede CUE 112/118. Restano esclusi i costi diretti afferenti l'attività core/mission aziendale.

COSTI DI FUNZIONAMENTO	2015	2016
Totale costi di produzione (B)	20.576.621	20.691.367
- Costo complessivo del personale (B9)	3.979.467	3.831.914
- Costo complessivo delle collaborazioni/consulenze core	588.882	714.384
- Ammortamenti e svalutazioni (B10)	8.738.920	8.497.750
- Accantonamenti (B12+B13)	-	271.006
- Costi di produzione afferenti l'attività core (*):	5.944.773	5.973.258
Costi Affitti Infrastruttura	1.230.673	1.169.158
Costi Manutenzione Infrastruttura	2.184.915	2.065.463
Altri costi di servizio	2.529.185	2.738.638
- Costi manutenzione Cue		74.272
- Contributi Csc	4.444	61.504
<b>COSTI DI FUNZIONAMENTO TOTALI</b>	<b>1.320.135</b>	<b>1.267.279</b>
<b>Limite 2016: VOLUME COMPLESSIVO COSTI 2015</b>		<b>1.320.135</b>

### 2. SPESE DISCREZIONALI

La società nel 2016 ha ridotto di almeno il 70% le spese di carattere discrezionale, come declinate nel punto 2 – Sezione II - dell'allegato C della delibera 2114/2015, rispetto alle corrispondenti spese afferenti il valore medio del triennio 2012-2013 (il triennio 2008-2010, non risulta valutabile in quanto nel 2008 vi è stata la fusione con Tecnofin Trentina), ad esclusione di quelle che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale e di quelle legate all'attività di comunicazione e/o informazione quali il sito web ed eventi dedicati a promuovere l'attività di Trentino Network srl, strettamente funzionali allo svolgimento delle attività che comunque sono state sostenute con criteri di sobrietà.



<b>SPESE DISCREZIONALI</b>	<b>Media 2012-2013</b>	<b>2016</b>
<b>SPESE DISCREZIONALI TOTALI</b>	<b>75.193</b>	<b>92.201</b>
- Spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale	40.041	9.926
- Spese inerenti allo svolgimento di attività istituzionali		74.336
<b>SPESE DISCREZIONALI NETTE</b>	<b>35.152</b>	<b>7.939</b>
<b>Limite 2016: 70% del valore medio 2012-2013</b>		<b>10.546</b>

### **3. SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA**

Nel 2016 la Società ha ridotto le spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza, diversi da quelli afferenti attività istituzionale, ovvero costituenti il diretto espletamento della mission aziendale quali le attività tecniche necessarie al raggiungimento della realizzazione di infrastrutture/servizi, di almeno il 65% rispetto alle medesime spese riferite al valore medio degli esercizi 2008-2009.

<b>SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA</b>	<b>Media 2008-2010</b>	<b>2016</b>
<b>SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA TOTALI</b>	<b>390.148</b>	<b>718.679</b>
- Spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale		559.176
- Spese inerenti allo svolgimento di attività istituzionali		34.261
<b>SPESE PER INCARICHI NETTE</b>	<b>390.148</b>	<b>125.242</b>
<b>Limite 2016: 65% del valore medio 2008-2010</b>		<b>136.552</b>

La Società nel 2016 ha sostenuto spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza afferenti l'attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale.

### **4. ACQUISTI DI BENI IMMOBILI, MOBILI E DI AUTOVETTURE**

#### **a. Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili**

Nel 2016 la Società nel procedere all'acquisto a titolo oneroso ed alla locazione di immobili ha rispettato i limiti previsti per la Provincia dall'articolo 4 bis commi 2, 3, 4 della legge provinciale n. 27 del 2010, così come modificato dalla legge provinciale n. 16 del 2013, ferme restando le operazioni effettuate ai sensi della normativa provinciale, che disciplina l'attività

delle Società, previste da strumenti di programmazione o da altri atti che regolano i rapporti fra queste e la Provincia già approvati alla data del 14 agosto 2013 (entrata in vigore della legge provinciale n. 16 del 2013).

La Società ha ridotto la spesa per canoni di locazione in fase di rinnovo dei contratti, attraverso un processo di rinegoziazione dei contratti in essere.

#### **b. Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture**

Nel 2016 la Società per la spesa di acquisto di arredi e di acquisto o sostituzione di autovetture, unitamente considerata ha superato il 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012.

<b>SPESE PER ARREDI E AUTOVETTURE AGENZIE/ENTI</b>	<b>Media 2010 - 2012</b>	<b>2016</b>
Spesa per acquisto Arredi	25.404	16.300
Spesa per acquisto Autovetture	2.037	-
<b>Totale</b>	<b>27.441</b>	<b>16.300</b>
Limite per il 2016: 50% valore medio triennio 2010 - 2012		13.721

Le spese per arredi sono anche conseguenti all'installazione di pareti divisorie in funzione dell'ingresso della CUE -112 e 118 nella sede presso Ponte San Giorgio, per un costo pari ad 11.000,00 euro senza il quale rispetteremo le direttive.

## **5. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE DI CUI ALL'ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE 2288/2014 PARTE II, LETTERA A e S.M.I**

### **a. Nuove assunzioni**

La Società ha trasformato un rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, stabilizzando previa autorizzazione del Dipartimento provinciale competente in materia di personale (Prot. S007/2016/399662/1.12/4-2016 dd 27/7/2016 e Prot TNET.4741 dd 27/7/2016-A). La risorsa, che aveva con contratto a termine, ha fatto valere il diritto di precedenza (come previsto dal Decreto legislativo n.81/2015), nell'ambito della procedura di selezione avviata a seguito dell'autorizzazione PAT.

La Società ha assunto nuovo personale a tempo determinato (n. 2 unità), di cui una risorsa (TS) esclusivamente per la sostituzione di personale assente con invarianza del costo a carico della società ed una risorsa (PD) nella modalità della "deroga assistita", con preventiva autorizzazione da parte della PAT Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali,

---

Prot. n. S007/2015/18592/1.12/.-2015 (TNNET -206-15/01/2015-A); per posizioni rese necessarie per attività caratteristiche.

La società non ha previsto posizioni dirigenziali ulteriori rispetto alla situazione esistente.

#### **b. Contratti aziendali**

La Società ha provveduto al rinnovo di alcuni accordi aziendali, con congelamento delle integrazioni economiche. La Società ha provveduto al rinnovo dell'accordo aziendale sul Telelavoro (periodo 2017-2018) ed ha introdotto un ulteriore accordo, promosso su azioni Family Audit; entrambi non hanno rappresentato un ulteriore costo in merito al personale. Pertanto è stato garantito il mantenimento della spesa.

#### **c. Retribuzioni incentivanti analoghe al Foreg**

La società non ha costituito un budget unico per il proprio personale dipendente inquadrato nei vari livelli, compreso quello delle categorie Dirigenziale e Quadro, pari alla misura di quanto effettivamente erogato per l'anno 2015 ridotto del 15 %, ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 1873 del 2016. Le erogazioni incentivanti simili al Foreg non sono state erogate al personale dipendente nel 2016, essendo la Società impegnata in una manovra di rientro dei costi sulla base di accordi e direttive con la PAT. Per le retribuzioni incentivanti residue, erogate al personale direttivo quest'ultime hanno subito la riduzione del 15% ai sensi della deliberazione di Giunta provinciale n.1873/2016.

Con riferimento alla retribuzione incentivante per il personale provinciale messo a disposizione, la società ha rispettato le indicazioni di cui al punto 7 del paragrafo A2 della Parte II dell'allegato alla deliberazione 2288/2014, come modificata dalla deliberazione n. 1873/2016. Di fatto le erogazioni in merito al personale provinciale, messo a disposizione di Trentino Network sono regolate direttamente dalla PAT.

La società non ha corrisposto compensi incentivanti, comunque denominati, non previsti dalla contrattazione collettiva e non ha provveduto all'espletamento di progressioni di carriera sia in senso verticale che orizzontale né all'attribuzione di miglioramenti economici, a qualunque titolo.

#### **d. Limiti al trattamento economico dei dirigenti**

Con riferimento ai dirigenti la Società ha rispettato il limite massimo ai trattamenti economici dei dirigenti, stabiliti con deliberazione della Giunta provinciale n. 2640/2010 e non ha corrisposto una retribuzione complessiva superiore alla misura in godimento al 31 ottobre 2010, fatto salvo quanto stabilito nei contratti individuali di lavoro alla stessa data.

La società ha garantito che nell'ambito delle procedure interne di valutazione della dirigenza sia adeguatamente valorizzato l'aspetto relativo alla verifica del rispetto delle direttive impartite dalla Giunta provinciale, con conseguente significativo impatto sulla qualificazione della retribuzione variabile connessa ai risultati.

### e. Spese di collaborazione

La Società ha mantenuto le spese di collaborazione 2016 nel limite della spesa dell'anno 2013 ridotte del 10%.

<b>SPESA PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE</b>	<b>2013</b>	<b>2016</b>
Spesa per incarichi di collaborazione	226.028,0	17.000,0
- spesa per contratti di collaborazione o di esternalizzazione di servizi di collaborazione stipulati per la realizzazione di interventi di ricerca cofinanziati per almeno il 65% da soggetti esterni alla PAT (va esclusa solo la quota di spesa in cofinanziamento)		
<b>Totale spese di collaborazioni nette</b>	<b>226.028,0</b>	<b>17.000,0</b>
<b>Limite 2016 spese di collaborazione (90% delle spese 2013)</b>		<b>203.425,2</b>

### f. Spese di straordinario e viaggi di missione

La Società nel 2016 ha ridotto la spesa per straordinari e missioni ben oltre il 5% rispetto alla spesa sostenuta per le medesime tipologie di voci di competenza dell'anno 2013.

<b>SPESE DI STRAORDINARIO E VIAGGI DI MISSIONE</b>	<b>2013</b>	<b>2016</b>
Spesa di straordinario	47.372,00	9.933,74
Spesa di viaggio per missione	67.532,00	37.341,68
<b>Totale spese di straordinario e per viaggi di missione</b>	<b>114.904,00</b>	<b>47.275,42</b>
<b>Limite 2016: le spese non devono superare quelle del 2013 ridotte del 5%</b>		<b>109.158,80</b>

### g. Spesa complessiva per il personale

La Società ha contenuto la spesa complessiva per il personale per l'anno 2016, comprensiva delle spese per collaborazioni, nel limite degli importi complessivi riferiti all'anno 2013; dal raffronto si escludono i maggiori oneri del 2016 connessi: alle assunzioni autorizzate dal Dipartimento provinciale competente in materia di personale, nonché quelli afferenti al personale transitato da un altro ente strumentale a carattere privatistico, le deroghe sulle collaborazioni previste al punto A3 della parte II dell'allegato alla delibera 2288/2014 e gli aumenti conseguenti al rinnovo del CCNL (deliberazione n. 205/2016).

<b>SPESA PER IL PERSONALE</b>	<b>2013</b>	<b>2016</b>
Spesa per il personale (tempo indeterminato e determinato)	4.054.315,00	3.831.914,00
+ Spesa per collaborazioni	226.028,00	17.000,00
- Spesa per nuove assunzioni autorizzate dal Dipartimento personale		46.597,00
- Spesa per personale transitato da altri enti strumentali a carattere privatistico DA INFORMATICA TRENTINA nel 2014		307.227,00
- Spesa per aumenti conseguiti al rinnovo del CCNL		
<b>Spesa per il personale totale</b>	<b>4.280.343,00</b>	<b>3.495.090,00</b>

## Riparto utile

Il Consiglio propone all'Assemblea dei soci la destinazione dell'utile a parziale riduzione delle perdite degli esercizi precedenti.

## Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nella Delibera della G.P. n. 483 del 31 marzo 2017 recante "Prima relazione sullo stato di attuazione del Programma per la riorganizzazione ed il riassetto delle società provinciali - 2016", viene data indicazione che, a fronte del rinnovo delle cariche nelle due società, Informatica Trentina S.p.A. e Trentino Network S.r.l., costituenti il Polo dell'Informatica e delle Telecomunicazioni, si prevede un percorso organico di integrazione delle strutture, che porti a raggiungere gli obiettivi indicati dalla Giunta Provinciale. Ciò comporterà certamente un forte impatto organizzativo e di revisione dei processi e delle responsabilità, che andrà in parallelo rispetto ai due ambiti di intervento, indicati nei primi due punti dell'evoluzione prevedibile della gestione del punto successivo.

## Evoluzione prevedibile della gestione

La società nel corso del 2016 ha finalizzato e formalizzato il Piano Industriale 2016-2018, rivedendo il modello di relazioni con il suo principale Socio e recependo gli indirizzi ricevuti

---

dal Dipartimento Infrastrutture e Mobilità della PAT, riguardo alla focalizzazione nell'erogazione dei servizi ed al completamento delle attività di infrastrutturazione. Sulla base di ciò Trentino Network si è impegnata ad incrementare i servizi di connettività verso gli enti pubblici del territorio ed a garantire una maggiore affidabilità di tutta la rete, creando le opportune ridondanze per mantenere ancora più alta la disponibilità dei servizi digitali. Nel frattempo la società ha proseguito, secondo gli indirizzi della Provincia, nel coordinare l'iniziativa sul Data Center Unico Territoriale e quella per lo sviluppo della banda ultra larga sul territorio, in collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Economico e con la sua società in-house Infratel Italia.

Guardando al futuro ci sono tre aspetti da sottolineare:

1. Conseguimento degli impegni assunti nel Piano Industriale.

Con l'approvazione del Piano Industriale è venuta meno una criticità presente negli scorsi anni, riguardo alla finalizzazione della revisione della mission dell'azienda e della garanzia della sostenibilità, a fronte del completamento degli investimenti infrastrutturali e quindi anche degli impatti degli stessi sul conto economico. D'altronde, gli impegni assunti con il principale socio, riguardanti il potenziamento della rete e dei servizi a tutta la platea delle pubbliche amministrazioni locali, rappresenta una sfida per la struttura a fronte della riduzione dell'organico e degli efficientamenti svolti negli ultimi due anni. Questi obiettivi terranno quindi impegnata la struttura nel suo complesso nel 2017 e 2018, oltre alla naturale attività di gestione e di mantenimento del servizio ad un alto livello di affidabilità.

2. Revisione dei rapporti con il mercato.

Una volta concluso l'iter di gara per lo sviluppo della banda ultralarga nelle aree a fallimento di mercato, per quanto riguarda l'ambito di sviluppo infrastrutturale a Trentino Network rimane in carico il supporto alla Provincia, nel progetto di collegamento in fibra ottica delle scuole, il completamento dei progetti sviluppati in concomitanza con enti locali e municipalizzate e la collaborazione con la PAT e con MiSE/Infratel, nel seguire l'implementazione del progetto BUL e lo "Sportello banda larga". La Società è quindi chiamata a ripensare il proprio ruolo non solo in riferimento agli interventi di realizzazione dell'infrastruttura verso i privati, ma anche rispetto alla erogazione dei servizi all'ingrosso verso gli Operatori ed in tal senso sarà utile verificare le condizioni per la cessione delle attività svolte verso gli Operatori, in modo da centralizzare potenzialmente in un unico soggetto queste attività, considerato che il bacino di utenza della Provincia di Trento è già limitato per un solo Operatore.

Il percorso verso il Polo dell'informatica e delle telecomunicazioni

In data 8 aprile 2016 la PAT ha approvato la delibera n. 542 di approvazione del "Programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali - 2016 -" ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1". In tale Delibera è stata prevista la costituzione del Polo dell'informatica e delle telecomunicazioni, tra le società Trentino

---

Network ed Informatica Trentina, con un tempo di attuazione tale da rendere operativo il Polo nel 2018.

### **Documento programmatico sulla sicurezza**

Nonostante il decreto legge 5 del 9.2.2012 abbia abrogato l'obbligo di tenuta del documento programmatico sulla sicurezza, previsto dal D.lgs. 196/03, l'azienda, ha continuato ad adottare le misure di sicurezza prescritte dalla normativa.

Trento, 22 maggio 2017

Il Presidente  
- dott. Alessandro Zorer -

## *TRENTINO NETWORK S.R.L.*

Sede in via Pedrotti 18 2 38121 TRENTO (TN) Capitale sociale Euro 19.090.890,00 interamente versati

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Provincia autonoma di Trento

codice fiscale e registro Imprese di Trento n. 00337460224

### Bilancio al 31/12/2016

Stato Patrimoniale attivo	31/12/2016	31/12/2015
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I. Immateriali</b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	2.640
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	810.062	1.024.127
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	13.490	34.900
7) Altre	9.841	19.291
	<b>833.393</b>	<b>1.080.958</b>
<b>II. Materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati	61.246.624	60.282.704
2) Impianti e macchinario	57.022.269	60.061.916
4) Altri beni	1.520.646	1.930.364
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	8.129.746	11.219.580
	<b>127.919.285</b>	<b>133.494.564</b>
<b>III. Finanziarie</b>		
1) Partecipazioni in:		
d) altre imprese	10.000	10.000
	<b>10.000</b>	<b>10.000</b>
2) Crediti		
d) verso altri		



- entro 12 mesi	106.732	104.492
- oltre 12 mesi		
	<b>106.732</b>	<b>104.492</b>
	<b>116.732</b>	<b>114.492</b>
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>128.869.410</b>	<b>134.690.014</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I. Rimanenze</b>		
3) Lavori in corso su ordinazione	1.122.847	1.992.218
4) Prodotti finiti e merci	1.562	8.204
	<b>1.124.409</b>	<b>2.000.422</b>
<b>II. Crediti</b>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	4.028.569	2.976.802
- oltre 12 mesi	0	0
	<b>4.028.569</b>	<b>2.976.802</b>
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	7.860.218	7.191.344
- oltre 12 mesi	0	0
	<b>7.860.218</b>	<b>7.191.344</b>
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	2.159.753	2.044.088
- oltre 12 mesi	0	0
	<b>2.159.753</b>	<b>2.044.088</b>
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
	<b>0</b>	<b>0</b>
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	141.388	24.865
- oltre 12 mesi	0	0
	<b>141.388</b>	<b>24.865</b>
<b>Totale Crediti</b>	<b>14.189.928</b>	<b>12.237.100</b>

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	1.066.436	0
3) Denaro e valori in cassa	2.405	3.117

	<b>1.068.841</b>	<b>3.117</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>16.383.178</b>	<b>14.240.639</b>

**D) Ratei e risconti**

- Vari	1.156.767	1.687.111
--------	-----------	-----------

	<b>1.156.767</b>	<b>1.687.111</b>
--	------------------	------------------

<b>Totale attivo</b>	<b>146.409.355</b>	<b>150.617.764</b>
----------------------	--------------------	--------------------

<b>Stato Patrimoniale passivo</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
-----------------------------------	-------------------	-------------------

**A) Patrimonio netto**

I. Capitale	19.090.890	19.090.890
VII. Altre riserve		
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3	(3)
- Riserva straordinaria	70.619	70.619
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(1.626.417)	(1.877.569)
IX. Utile (perdita) d'esercizio	411.264	251.153

<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>17.946.359</b>	<b>17.535.090</b>
--------------------------------	-------------------	-------------------

**B) Fondi per rischi e oneri**

2) Fondi per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	271.006	0

<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>271.006</b>	<b>0</b>
--	----------------	----------

<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>894.707</b>	<b>786.213</b>
---	----------------	----------------

**D) Debiti**

3) Debiti verso soci per finanziamenti		
--	--	--

- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	10.500.000	10.500.000
	<b>10.500.000</b>	<b>10.500.000</b>
4) Debiti verso banche		
- oltre 12 mesi	0	349.199
	0	349.199
5) Debiti verso finanziatori		
- entro 12 mesi	0	785
- oltre 12 mesi	0	0
	<b>0</b>	<b>785</b>
6) Acconti		
- entro 12 mesi	14.957.220	18.582.422
- oltre 12 mesi	0	0
	<b>14.957.220</b>	<b>18.582.422</b>
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	6.288.477	7.004.672
- oltre 12 mesi	0	0
	<b>6.288.477</b>	<b>7.004.672</b>
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	15.813	15.813
- oltre 12 mesi	0	0
	<b>15.813</b>	<b>15.813</b>
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	298.593	153.313
- oltre 12 mesi	0	0
	<b>298.593</b>	<b>153.313</b>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	305.528	315.730
- oltre 12 mesi	0	0
	<b>305.528</b>	<b>315.730</b>
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	502.187	511.230

- oltre 12 mesi	0	0
	<b>502.187</b>	<b>511.230</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>32.867.818</b>	<b>37.433.164</b>

#### E) Ratei e risconti

- vari	94.429.466	94.863.297
	<b>94.429.466</b>	<b>94.863.297</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>146.409.355</b>	<b>150.617.764</b>

#### Conto economico

**31/12/2016**
**31/12/2015**

#### A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.584.983	12.508.911
2) Variazioni delle rimanenze	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(776.231)	457.469
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	743.576
5) Altri ricavi e proventi		
- vari	578.879	372.706
- contributi in conto capitale	5.096.256	7.057.854
- contributi in conto esercizio	89.035	0
	<b>5.764.170</b>	<b>7.430.560</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>21.572.922</b>	<b>21.140.516</b>

#### B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	841.675	382.607
7) Per servizi	5.166.561	5.312.459
8) Per godimento di beni di terzi	1.745.771	1.893.869
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	2.779.763	2.861.611
b) Oneri sociali	837.744	895.818
c) Trattamento di fine rapporto	210.663	218.542
e) Altri costi	3.744	3.496
	<b>3.831.914</b>	<b>3.979.467</b>

10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	422.683	886.823
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.075.067	7.852.097
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazione dei crediti	0	0
	<b>8.497.750</b>	<b>8.738.920</b>
11) Variazione delle rimanenze	6.642	35.434
12) Accantonamento per rischi	271.006	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	330.048	233.865
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>20.691.367</b>	<b>20.576.621</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>881.555</b>	<b>563.895</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	1.243	233
	<b>1.243</b>	<b>233</b>
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	181.066	64.896
	<b>181.066</b>	<b>64.896</b>
17bis) Utili e perdite su cambi		<b>0</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(179.823)</b>	<b>(64.663)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)</b>	<b>701.732</b>	<b>499.232</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	290.468	248.079
b) Imposte differite (anticipate)	0	0

	411.264	248.079
<b>23) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>411.264</b>	<b>251.153</b>

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trento, 22 maggio 2017

Il Presidente  
- dott. Alessandro Zorer –

## *TRENTINO NETWORK S.R.L.*

Sede in via Pedrotti 18 2 38121 TRENTO (TN) Capitale sociale Euro 19.090.890,00 interamente versati

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Provincia autonoma di Trento

codice fiscale e registro Imprese di Trento n. 00337460224

### Nota integrativa al bilancio al 31/12/2016

#### **Premessa**

La Società ha concluso l'anno d'esercizio 2016, caratterizzato dalla finalizzazione del progetto di infrastrutturazione della rete in fibra ottica sul territorio provinciale.

La Società si è avvalsa del maggior termine di convocazione dell'Assemblea Ordinaria per l'approvazione di bilancio nei limiti e alle condizioni previsti dal secondo comma dell'articolo 2364 codice civile. Tale maggior termine serve per poter organizzare e stimare in maniera adeguata l'impatto derivante dall'applicazione delle nuove norme, derivanti dall'entrata in vigore del D.Lgs 139/2015, stante inoltre che l'adozione interesserà a fini comparativi anche i dati dell'esercizio 2015.

#### **Attività svolte**

La Società svolge la propria attività nel settore delle telecomunicazioni, dove opera in qualità di gestore dei servizi di telecomunicazione, di trasmissione dati, accesso ad internet del servizio Tetra ed altri servizi connessi ai precedenti e di costruttore della dorsale provinciale e della rete WiNet.

#### **Appartenenza ad un Gruppo**

In considerazione del fatto che la Società Trentino Network è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia autonoma di Trento, si provvede a riportare di seguito i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dell'Ente Provincia autonoma di Trento.

Segnaliamo, peraltro, che la Provincia autonoma di Trento redige il bilancio aggregato.

## Bilancio di competenza 31/12/2015

	ENTRATE	SPESE
PARTE I) ATTIVITA' DELLA PROVINCIA		
Entrate proprie	1.015.026.909,34	
Entrate da tributi erariali	3.594.973.067,77	
Entrate da trasferimenti	320.673.041,95	
Entrate da mutui e prestiti		
Spese correnti		2.816.447.931,84
Spese in conto capitale		2.314.097.390,70
Spese per rimborso di prestiti		5.232.929,44
<b>TOTALE PARTE I</b>	<b>4.930.673.019,06</b>	<b>5.135.778.251,98</b>
PARTE II) CONTABILITA' SPECIALI		
Partite di giro	529.199.890,65	529.199.890,65
<b>TOTALE PARTE II</b>	<b>529.199.890,65</b>	<b>529.199.890,65</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>5.459.872.909,71</b>	<b>5.664.978.142,63</b>

Il disavanzo della gestione di competenza (euro -205.105.232,92) ha diminuito l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2014 (Euro 260.694.181,34) e l'avanzo della gestione residui (Euro 723.387,52). L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2015 è di complessivi Euro 56.312.335,94.

## Criteri di formazione

Il cambiamento dei principi contabili e dei nuovi schemi di bilancio hanno prodotto alcune variazioni in ordine alle voci del precedente esercizio che, pertanto, sono state riclassificate al fine di garantire la comparabilità dello stesso.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto quindi delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il cambiamento dei principi contabili non ha prodotto alcuna significativa variazione in ordine alle voci del precedente esercizio. Pertanto i nuovi principi contabili sono stati unicamente applicati, ove richiesto, al valore contabile delle attività e passività all'inizio dell'esercizio in corso.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice



civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento Euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

## Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa in quanto la loro osservanza non aveva effetti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

### **Deroghe**

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

---

## **Immobilizzazioni**

### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto ed è stato totalmente ammortizzato.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote pari al 20% per l'installazione di macchine elettroniche e le restanti con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in un periodo di 5 esercizi.

### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

#### *Terreni e fabbricati:*

- Fabbricati industriali - 2%
- Fabbricati leggeri - 10%

#### *Impianti e macchinari:*

- Apparecchiature di elaborazione breve durata -33,33%
- Apparecchiature di trasmissione dati di breve durata -20 %
- Apparecchiature di trasmissione dati PAT Tetra -22,77 %
- Impianti telefonici di breve durata -33,33%
- Apparecchiature di trasmissione dati di lunga durata -10 %

- Accesso wireless – senza contributo -15%
- Fibra Ottica -5%
- Impianti di condizionamento -30%
- Impianti di sicurezza -30%
- Impianti fotovoltaici -9,02 %
- Impianti telefonici di lunga durata -15%
- Impianti termoidraulici -10%
- Reti cablate -5%
- Impianti elettrici -10%
- Tralicci -2%

*Altri beni:*

- Macchine Elettromeccaniche ed Elettroniche -20%
- Apparecchiature per fotoriproduzione -20%
- Attrezzatura varie e minuta -15%
- Macchine ordinarie d'ufficio -12%
- Automezzi -20%
- Mobili e arredi -12%
- Cellulari -20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

### **Crediti**

Si dichiara di aver esercitato l'opzione di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 139/2015 relativo alla non applicabilità delle nuove disposizioni di cui all'articolo 2426 c.c., comma 1, n. 8.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

In ottemperanza all'OIC 15/OIC19 detti criteri non sono stati applicati ai crediti di durata superiore ai 12 mesi, inoltre risulta irrilevante del costo ammortizzato e attualizzazione l'applicazione per i crediti di durata inferiore. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo

in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole. I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

### **Debiti**

Si dichiara di aver esercitato l'opzione di cui all'art. 12 del D. Lgs. 139/2015 relativo alla non applicabilità delle nuove disposizioni di cui all'art. 2426 cc, comma 1, n° 8.

In ottemperanza all'OIC 15/OIC 19, detti criteri non sono stati applicati ai debiti di durata superiore ai 12 mesi, inoltre risulta irrilevante del costo ammortizzato e attualizzazione l'applicazione per i debiti di durata inferiore. Il criterio del costo ammortizzato quindi non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### **Rimanenze magazzino**

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico. Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuale. I lavori in corso di lavorazione sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio che vengono consuntivati periodicamente alla PAT in funzione del suo riconoscimento.

### **Partecipazioni**

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate e versate a forme pensionistiche complementari.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

### **Riconoscimento ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

## **Criteri di rettifica**

### **Impegni, garanzie e passività potenziali**

Con i nuovi schemi di bilancio gli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale non sono più esposti in calce allo stato patrimoniale; si rinvia quindi allo specifico punto della nota integrativa

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con

clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

## Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Dirigenti	2	2	-
Quadri			
Impiegati	61	64	-3
Operai			
Altri			
	<b>63</b>	<b>66</b>	<b>-3</b>

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore delle Telecomunicazioni.

I dipendenti in forza al 31 dicembre 2016 sono 63 di cui 61 impiegati e 2 dirigenti.

## Attività

### A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Parte già richiamata Euro 0.

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni

### B) Immobilizzazioni

#### I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
<b>833.393</b>	<b>41.080.958</b>	<b>(247.565)</b>

#### Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2015	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Rivalutazione	Svalutazioni	Riclassifiche	Altre variazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2016
Impianto e ampliamento	2.640							2.640		
Sviluppo										
Diritti brevetti industriali										
Concessioni, licenze, marchi	1.024.127							410.593	(196.528)	810.062
Avviamento										
Immobilizzazioni in corso e acconti	34.900								21.410	13.490
Altre	19.291							9.450		9.841
Arrotondamento										
	<b>1.080.958</b>							<b>422.683</b>	<b>(175.118)</b>	<b>833.393</b>

### Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	2.640				2.640
Sviluppo					
Diritti brevetti industriali					
Concessioni, licenze, marchi	1.024.127				1.024.127
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti	34.900				34.900
Altre	19.291				19.291
Arrotondamento					
	<b>1.080.958</b>				<b>1.080.958</b>

### Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2016 non sono state effettuate riclassificazioni delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio.

### Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state effettuate svalutazioni e ripristini di valore nel corso dell'anno.

## Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e di sviluppo, iscritti con il consenso del Collegio sindacale.

### Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2015	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2016
Costituzione	2.640			2.640	
Trasformazione					
Fusione					
Aumento capitale sociale					
Altre variazioni atto costitutivo					
	<b>2.640</b>			<b>2.640</b>	

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

### Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non sono state effettuate rivalutazioni su immobilizzazioni immateriali ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 iscritte nel bilancio della società al 31/12/16.

### Capitalizzazioni degli oneri finanziari

Non sono stati imputati nell'esercizio oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c.).

*Il saldo della voce immobilizzazioni immateriali è composto dai seguenti dettagli:*

Costi costituzione e modifiche statutarie	113.463
Fondi di amm. costi costituzione e modifiche statutarie	-113.463
<b>Costi costituzione e modifiche statutarie valore netto al 31/12/2016</b>	<b>0</b>
Concessioni e licenze	2.971.897
Fondi di ammortamento concessioni e licenze	-2.161.835
<b>Concessioni e licenze valore netto al 31/12/2016</b>	<b>810.062</b>



Avviamento	769.860
Fondi di ammortamento avviamento	-769.860
<b>Avviamento valore netto al 31/12/2016</b>	<b>0</b>

Conc. Licenze e Marchi - Imm. Imm. in Corso	13.490
<b>Conc. Licenze e Marchi - Imm. Imm. in Corso al 31/12/2016</b>	<b>13.490</b>

<b>Altri costi pluriennali</b>	<b>993.228</b>
Start Up	90.000
Intangibile conferimento Telpat	300.000
Perizie acquisizione immobili	381.171
Oneri della sicurezza impianti tetra	50.348
Analisi processi aziendali	141.409
Imposte ed oneri su finanziamento	30.300
<b>Fondi di ammortamento altri costi pluriennali</b>	<b>983.387</b>
Start Up	90.000
Intangibile conferimento Telpat	300.000
Perizie acquisizione immobili	381.170
Oneri della sicurezza impianti tetra	50.348
Analisi processi aziendali	131.569
Imposte ed oneri su finanziamento	30.300

## II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
<b>127.919.285</b>	<b>133.494.564</b>	<b>(5.575.279)</b>

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

### *Terreni e fabbricati*

Descrizione	Importo
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>60.282.704</b>
Acquisizione dell'esercizio	2.242.561
Dismissioni dell'esercizio	-43.277
Ammortamenti dell'esercizio	-1.235.364
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>61.246.624</b>

Il saldo è così formato:

<b>Fabbricati industriali</b>	<b>62.847.634</b>
Terreni	-2.752.266

<b>Acquisizione e dismissioni dell'esercizio</b>	<b>2.199.284</b>
Fondo Ammortamento fabbricati industriali	-3.800.294
<b>Fabbricati industriali valore netto al 31/12/2016</b>	<b>58.494.358</b>

*Il saldo è così formato:*

Terreni	2.752.266
Fondi di ammortamento terreni	0
<b>Terreni valore netto al 31/12/2016</b>	<b>2.752.266</b>

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 31/12/2014 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi. Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di una perizia giurata di stima redatta dal dott. ing. Aldo Luchi.

### ***Impianti e macchinari***

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Costo storico	93.034.042
Ammortamenti esercizi precedenti	-32.972.126
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>60.061.916</b>
Acquisizione dell'esercizio	3.374.116
Ammortamenti dell'esercizio	- 6.413.763
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>57.022.269</b>

*Il saldo impianti e macchinari è composto dai seguenti dettagli:*

Impianti elettrici	13.113.882
Fondo ammortamento impianti elettrici	-4.297.316
<b>Impianti elettrici valore netto al 31/12/2016</b>	<b>8.819.566</b>
Apparecchiature elaborazione dati di breve durata	1.716
Fondo ammortamento app. elaborazione dati di breve durata	-1.716
<b>App. elaborazione dati di breve durata valore netto al 31/12/2016</b>	<b>0</b>
Apparecchiature trasmissione dati di breve durata	848.552
Fondo ammortamento app. trasmissione dati di breve durata	-695.961
<b>App. trasmissione dati di breve durata valore netto al 31/12/2016</b>	<b>152.591</b>
Apparecchiature trasmissione dati di lunga durata	20.772.303
Fondo ammortamento app. trasmissione dati di lunga durata	-9.378.082
<b>App. trasmissione dati di lunga durata valore netto al 31/12/2016</b>	<b>11.394.221</b>
Fibra ottica- infrastrutture	38.763.853

Fondo ammortamento fibra ottica- infrastrutture	-7.710.200
<b>Fibra ottica - infrastrutture valore netto al 31/12/2016</b>	<b>31.053.653</b>
Reti Cablate	148.093
Fondo ammortamento Reti Cablate	-23.368
<b>Reti Cablate - infrastrutture valore netto al 31/12/2016</b>	<b>124.725</b>
Accesso wireless - infrastrutture	13.127.689
Fondo ammortamento accesso wireless - infrastrutture	-12.321.589
<b>Accesso wireless – infrastrutture valore netto al 31/12/2016</b>	<b>806.100</b>
Impianti telefonici breve durata	41.410
Fondo ammortamento impianti telefonici breve durata	-39.797
<b>Impianti telefonici breve durata valore netto al 31/12/2016</b>	<b>1.613</b>
Impianti telefonici lunga durata	61.218
Fondo ammortamento impianti telefonici lunga durata	-52.064
<b>Impianti telefonici lunga durata valore netto al 31/12/2016</b>	<b>9.154</b>
Impianti condizionamento	1.260.492
Fondo ammortamento impianti condizionamento	-950.043
<b>Impianti condizionamento valore netto al 31/12/2016</b>	<b>310.449</b>
Impianti sicurezza	483.351
Fondo ammortamento impianti sicurezza	-431.008
<b>Impianti sicurezza valore netto al 31/12/2016</b>	<b>52.342</b>
Impianti fotovoltaici	345.968
Fondo ammortamento impianti fotovoltaici	-130.789
<b>Impianti fotovoltaici valore netto al 31/12/2016</b>	<b>215.180</b>
Impianti termoidraulici	1.257.127
Fondo ammortamento impianti termoidraulici	-418.722
<b>Impianti termoidraulici valore netto al 31/12/2016</b>	<b>838.405</b>
Macchine elettromeccaniche	672.061
Fondo ammortamento macchine elettromeccaniche	-362.789
<b>Macchine elettromeccaniche valore netto al 31/12/2016</b>	<b>309.272</b>
Tralicci	5.479.901
Fondo ammortamento tralicci	-2.546.622
<b>Tralicci valore netto al 31/12/2016</b>	<b>3.054.631</b>
Cellulari	10.176
Fondo ammortamento cellulari	-8.476
<b>Cellulari valore netto al 31/12/2016</b>	<b>1.700</b>
Migliorie beni di terzi	2.137
Fondo ammortamento migliorie beni di terzi	-2.137
<b>Migliorie beni di terzi valore netto al 31/12/2016</b>	<b>0</b>

### *Altri beni*

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Costo storico	2.963.868
Ammortamenti esercizi precedenti	-1.033.504
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>1.930.364</b>
Acquisizione dell'esercizio	16.222
Ammortamenti dell'esercizio	-425.940
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>1.520.646</b>

*Il saldo Altri beni è composto dai seguenti dettagli:*

Macchine elettromeccaniche ed elettroniche	1.964.194
Fondo ammortamento macchine elettromeccaniche ed elettroniche	-945.957
<b>Macchine elettroniche ed elettromecc. valore netto al 31/12/2016</b>	<b>1.018.237</b>
Apparecchiature per fotoriproduzione	25.850
Fondo ammortamento apparecchiature per fotoriproduzione	-17.113
<b>Apparecchiature per fotoriproduzione valore netto al 31/12/2016</b>	<b>8.737</b>
Attrezzature varie e minute	8.042
Fondo ammortamento attrezzature varie e minute	-7.880
<b>Attrezzature varie e minute valore netto al 31/12/2016</b>	<b>162</b>
Macchine ordinarie d'ufficio	840
Fondo ammortamento macchine ordinarie d'ufficio	-815
<b>Macchine ordinarie d'ufficio valore netto al 31/12/2016</b>	<b>126</b>
Mobili e arredi	853.023
Fondo ammortamento mobili e arredi	-377.249
<b>Mobili e arredi d'ufficio valore netto al 31/12/2016</b>	<b>475.774</b>
Automezzi	132.320
Fondo ammortamento automezzi	-114.608
<b>Automezzi valore netto al 31/12/2016</b>	<b>17.712</b>

*Il saldo è così formato:*

Immobilizzazione banda larga e aree industriali	8.073.562
Immobilizzazioni progetti vari	56.184
<b>Immobilizzazioni in corso valore netto al 31/12/2016</b>	<b>8.129.746</b>

### **Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state effettuate svalutazioni e/o ripristino di valore su immobilizzazioni materiali.

**Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non sono state effettuate rivalutazioni su immobilizzazioni materiali ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 iscritte nel bilancio della società al 31/12/16.

**Capitalizzazioni degli oneri finanziari**

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c.).

**III. Immobilizzazioni finanziarie**

Saldo 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
116.732	114.492	872.240

**Partecipazioni**

Descrizione	31/12/2015	Incremento	Decremento	31/12/2016
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
Altre imprese	10.000			10.000
Arrotondamento				
	<b>10.000</b>			<b>10.000</b>

La voce partecipazioni rappresenta la quota posseduta da Trentino Network nella società consortile a responsabilità limitata "CENTRO SERVIZI CONDIVISI" (CSC).

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Non vi sono partecipazioni dirette o indirette in imprese controllate o collegate. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore". Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

## Crediti

Descrizione	Entro 12 mesi 31/12/2016	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni o	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione	Fair value
Imprese controllate						
Imprese collegate						
Imprese controllanti						
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Altri		106.732		106.732		
Arrotondamento						
		<b>106.732</b>		<b>106.732</b>		

Nella voce crediti verso altri sono stati iscritti Euro 106.732 per depositi cauzionali immobilizzati così suddivisi:

- Euro 80.474 a favore del Comune di Trento, a seguito dei lavori di scavo relativi alla costruzione di reti di telecomunicazioni;
- Euro 21.111 a favore di Telecom a garanzia del traffico generato da alcune tipologie di linee telefoniche ed a favore di Trenta, ora Dolomiti Energia a garanzia del consumo di energia elettrica per l'alimentazione delle antenne wireless;
- Euro 2.400 a favore di Arvalservice a garanzia del noleggio auto;
- Euro 2.450 a favore di Ald Automotive Italia S.r.l. a garanzia del noleggio auto;
- Il resto a favore di vari Comuni a titolo di deposito cauzionale a garanzia della regolare esecuzione di lavori di scavo.

Nel bilancio sono iscritti crediti immobilizzati per un valore non superiore al loro fair value.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2015	Acq.	Rival.	Riclassifiche	Cessioni	Incrementi	31/12/2016
Imprese controllate							
Imprese collegate							
Imprese controllanti							
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti							
Altri	104.492				2.240		106.732
Arrotondamento							
	<b>104.492</b>				<b>2.240</b>		<b>106.732</b>

Non sono state effettuate rivalutazioni, svalutazioni e ripristini di valore a fine esercizio.

### Altri titoli

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

Non vi sono altri titoli.

### Strumenti finanziari derivati

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

Non vi sono strumenti finanziari derivati.

## C) Attivo circolante

### I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.124.409	2.000.422	(876.013)

Le rimanenze sono costituite da:

- Euro 7.538 per beni destinati a rivendita calcolati al costo sostenuto;
- Euro 1.122.847 per rimanenze lavori in corso su ordinazione infra annuali valutate al costo d'acquisto sostenuto;
- Euro 48.147 per magazzino tralicci.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino al 31/12/2016 è pari a Euro 54.124, ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	Importo
F.do obsolescenza magazzino al 31/12/2015	48.094
Utilizzo del fondo obsolescenza nell'esercizio	
Accant.to al fondo obsolescenza nell'esercizio	6.030
Saldo f.do obsolescenza magazzino al 31/12/2016	54.124

## II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
14.189.928	12.237.100	1.952.828

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	4.028.569			4.028.569	
Verso imprese controllate					
Verso imprese collegate					
Verso controllanti	7.860.218			7.860.218	
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
Per crediti tributari	2.159.753			2.159.753	
Per imposte anticipate					
Verso altri	141.388			141.388	
Arrotondamento					
	<b>14.189.928</b>			<b>14.189.928</b>	

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2016 sono così costituiti:

	31/12/2016	31/12/2015
<b>Crediti verso clienti</b>	<b>4.028.569</b>	<b>2.976.802</b>
Crediti verso clienti documentati da fatture	3.331.522	2.623.618
Fatture da emettere verso clienti Italia	975.150	634.584
Note di credito da emettere	-16.505	-19.802
Fondo svalutazione crediti	-261.598	-261.598
<b>Crediti verso controllanti</b>	<b>7.860.218</b>	<b>7.191.344</b>
Documentati da fatture	1.711.026	728.876
Crediti verso Controllante	502.093	316.834
Fatture da emettere	5.647.099	6.145.634
Note di credito da emettere	0	0
<b>Crediti tributari</b>	<b>2.159.753</b>	<b>2.044.088</b>
Crediti per I.V.A.	1.994.043	1.863.151
Credito I.V.A. vendite in sospensione	-1.557	-3.443
Crediti verso Erario	0	17.729



Crediti Irap non compensare	80.997	0
Crediti Ires non compensare	86.270	0
Erario acconto Irap	0	80.997
Erario acconto Ires	0	85.474
Erario conto ritenute subite	0	180
<b>Crediti per imposte anticipate</b>		<b>0</b>
Crediti per imposte anticipate	0	0
<b>Crediti verso altri</b>	<b>141.388</b>	<b>24.865</b>
Acconti per attività non concluse	0	0
Crediti verso altri soggetti	141.388	24.865
Acconti a fornitori	0	0

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2015		261.598	261.598
Utilizzo nell'esercizio Accantonamento esercizio			
<b>Saldo al 31/12/2016</b>		<b>261.598</b>	<b>261.598</b>

Si fa presente che la voce in questione accoglie solamente crediti verso soggetti aventi sede nel territorio nazionale e pertanto non sorge l'esigenza di evidenziare la suddivisione dei crediti per aree geografiche.

### III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

La società non ha in essere attività finanziarie e non ha in essere partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

### IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
<b>1.068.841</b>	<b>3.117</b>	<b>1.065.724</b>

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
Depositi bancari e postali	1.066.436	0
Assegni	0	0
Denaro e altri valori in cassa	2.405	3.117
Arrotondamento	0	0
	<b>1.068.841</b>	<b>3.117</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

<b>Unicredit Banca D'Impresa</b>	1.066.436
<b>Banca c/c attivo</b>	1.066.436
<b>Cassa e monete nazionali</b>	716
<b>Denaro e valori in cassa</b>	716
<b>Altri</b>	1.689
<b>Carte Prepagate</b>	1.689

#### **D) Ratei e risconti**

<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>Variazioni</b>
<b>1.156.767</b>	<b>1.687.111</b>	<b>(530.344)</b>

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

<b>Entro 12 mesi</b>	72.069
<b>Ratei attivi</b>	72.069
<b>Entro 12 mesi</b>	487.314
<b>Risconti attivi 2016</b>	487.314

In dettaglio:

DEDAGROUP S.pA./A.G.

163.236

INSER S.p.A.	82.846
TELECOM ITALIA S.p.A.	44.467
INTERROUTE S.p.A.	40.474
AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.p.A.	38.502
RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.	18.300
AGSM Lighting S.r.l.	14.825
INFORMATICA TRENTINA S.p.A.	14.554
TECNOTECA S.r.l.	14.159
S.I.C.I. S.r.l.	10.043
UNITEL S.r.l.	7.500
INFRACOM ITALIA S.p.A.	7.493
CD BERGAMO SRL UNIPERSONALE	6.190
EURO INFORMATICA S.r.l.	5.473
ALTRI FORNITORI	19.251
<b>Oltre 12 mesi</b>	<b>597.384</b>
<b>Risconti oltre 12 mesi</b>	<b>597.384</b>
<b>Entro 5 anni</b>	
In dettaglio:	
INTERROUTE S.p.A.	60.356
RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA	56.160
AGSM Lighting S.r.l.	59.341
INSER SPA	18.897
INFORMATICA TRENTINA	10.978
INFRACOM ITALIA S.P.A.	25.323
FUNIVIE MADONNA DI CAMPIGLIO SPA	7.600
ALTRI FORNITORI	9.943
<b>Oltre 5 anni</b>	
In dettaglio:	
INTERROUTE SPA	163.247
AGSM Lighting S.r.l.	122.825
FUNIVIE MADONNA DI CAMPIGLIO SPA	41.799
INFRACOM ITALIA S.p.A.	17.437
ALTRI FORNITORI	3.476

Le voci economiche più rilevanti sono costituite dai canoni passivi di rete fibra ottica non cabla, relativi agli esercizi successivi per Euro 332.826, dai costi di interconnessione reti esterne, relativi agli esercizi successivi, per Euro 250.095, dai canoni di manutenzione per apparati di trasmissione, relativi all'esercizio 2017, pari ad Euro 166.772, dalle spese di fideiussione relative agli esercizi successivi per Euro 52.337 e dai premi assicurativi relativi all'esercizio 2017 per Euro 49.405.

## Passività

### A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>Variazioni</b>
<b>17.946.359</b>	<b>17.535.090</b>	<b>411.269</b>

Descrizione	31/12/2015	Distribuzione dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31/12/2016
Capitale	19.090.890						19.090.890
Altre riserve							
Riserva straordinaria	70.619						70.619
Differenza da arrotondamento all'unità di EURO	(3)		6				3
Altre ...							
Totale Varie altre riserve	(3)		6				3
Totale Altre riserve	(3)		6				3
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.877.569)		251.152				(1.626.417)
Utili (perdite) dell'esercizio	251.153		160.111				411.264
<b>Totale</b>	<b>17.535.090</b>		<b>411.269</b>				<b>17.946.359</b>

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie		
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
ALTRE	19.090.890	1
Quote		
<b>Totale</b>		

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Origine natura	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile(**)	Utilizz. eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizz. eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	19.090.890		B			
Riserva legale						
Riserve statutarie						
Altre riserve						
Riserva straordinaria	70.619		A,B,C			
Totale Varie altre riserve	3					
Totale Altre riserve	3					
Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi						
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.626.417)					
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio						
<b>Totale</b>	<b>17.535.095</b>					
Quota non distribuibile	70.619			(70.619)		
Residua quota distribuibile						

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutarie

(\*\*) Al netto dell'eventuale riserva negativa per azioni proprie in portafoglio e delle perdite portate a nuovo.

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva straordinaria	Perdite a nuovo	Ris. Arrot.	Risultato esercizio	Totale
<b>All'inizio dell'esercizio precedente (01/01/2015)</b>	19.090.890	70.619	(1.950.781)	(1)	73.211	17.283.938
Destinazione del risultato dell'esercizio			73.212		(73.212)	
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni						
Altre variazioni						
- Incrementi						
- Decrementi						
- Riclassifiche						
Risultato dell'esercizio precedente						
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente (31/12/2015)</b>	19.090.890	70.619	(1.877.569)	(4)	251.153	17.535.089
Destinazione del risultato dell'esercizio			251.153		(251.153)	
- attribuzione dividendi						

- altre destinazioni						
Altre variazioni						
- Incrementi						
- Decrementi						
- Riclassifiche						
Risultato dell'esercizio corrente						
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente (31/12/2016)</b>	19.090.890	70.619	(1.626.417)	2	411.264	17.946.358

## B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>Variazioni</b>
<b>271.006</b>	<b>0</b>	<b>271.006</b>

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Altre variazioni</b>	<b>31/12/2016</b>
Per trattamento di quiescenza					
Per imposte, anche differite					
Strumenti finanziari derivati passivi					
Altri		271.006			271.006
Arrotondamento					
		<b>271.006</b>			<b>271.006</b>

La voce "Altri fondi", al 31/12/2016, pari a Euro 271.006. Si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione e/o all'accantonamento a tali fondi in quanto vi sono in essere contenzioni legali, inoltre, vi sono note formali pervenute che determineranno perdite aventi esistenza probabile.

## C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>Variazioni</b>
<b>894.707</b>	<b>786.213</b>	<b>108.494</b>

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2016
TFR, movimenti del periodo	786.213	218.542	110.048		894.707

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2016 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate e destinate a forme pensionistiche complementari.

saldo è composto dai seguenti dettagli:

<b>Fondo TFR</b>	894.707
<b>Fondo trattamento fine rapporto impiegati</b>	894.707

## D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
<b>32.867.818</b>	<b>37.433.164</b>	<b>(4.565.346)</b>

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti		10.500.000		10.500.000
Acconti	14.957.220			14.957.220
Debiti verso fornitori	6.288.477			6.288.477
Debiti verso controllanti	15.813			15.813
Debiti tributari	298.593			298.593
Debiti verso istituti di previdenza	305.528			305.528
Altri debiti	502.187			502.187
Arrotondamento				
	<b>22.367.818</b>	<b>10.500.000</b>		<b>32.867.818</b>

I debiti più rilevanti al 31/12/2016 risultano così costituiti:

	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
<b>Acconti</b>	<b>14.957.220</b>	<b>18.582.422</b>
Anticipo Contributi Reti Cabla	14.880.811	18.527.105
Anticipo Contributi su Aree Industriali	0	0
Anticipo Contributi Progetto Europeo	76.409	55.317
Anticipi da clienti	0	0
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	<b>10.500.000</b>	<b>10.500.000</b>
Prestiti infruttiferi dei soci	10.500.000	10.500.000
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>		<b>785</b>
Carta di credito	<b>0</b>	<b>785</b>
<b>Debiti verso fornitori</b>	<b>6.288.477</b>	<b>7.004.672</b>
Documentati da fatture	5.187.453	5.705.048
Fatture da ricevere	1.738.734	1.696.513
Note di credito da ricevere	-637.710	-396.889
<b>Debiti verso controllanti</b>	<b>15.813</b>	<b>15.813</b>
Acconti	15.813	15.813
Documentati da fatture		0
Fatture da ricevere	0	0
<b>Enti previdenziali e Assistenziali</b>	<b>305.527</b>	<b>315.729</b>
Debiti vs INPS dipendenti	166.418	168.923
Debiti vs INPS dipendenti per PDR e MBO	24.595	25.230
Debiti vs INPS dipendenti ferie non godute	67.946	74.120
Debiti vs INPS professionisti	6.560	6.437
Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza dipendenti	35.118	35.665
Debiti vs INAIL	0	0
Debiti vs INAIL per ferie non godute	1.092	1.303
Debiti Assida	0	0
Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza dirigenti	3.798	4.051
<b>Debiti Tributari</b>	<b>298.593</b>	<b>153.314</b>
IRAP corrente	31.187	0
IRAP acconto		0
IRES corrente	124.771	0
IRES acconto		0
Erario conto ritenute subite		0
IRPEF dipendenti	112.059	129.137
IRPEF Co.co.co	7.844	6.635
IRPEF lavoratori autonomi	21.921	16.203
IRPEF addizionale regionale	0	927
IRPEF addizionale comunale	0	0
Debiti vs Erario per imposta sostitutiva	812	412
Debiti vs Erario per imposte sui redditi tardive	0	0
<b>Altri Debiti</b>	<b>502.187</b>	<b>511.230</b>
Debiti verso Collaboratori	24.842	23.492
Debiti verso personale liquidabile	95.899	102.587



Debiti verso personale in distacco	80.001	80.001
Debiti verso personale liquidabile ferie non godute	183.483	200.394
Debitori diversi	93.393	80.453
Debiti verso Circolo Ricreativo	42	45
Debiti verso Sindacato	979	710
Debiti per cauzioni	23.548	23.548

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2016, pari a Euro zero.

La voce "Acconti" il cui importo è pari ad Euro 14.957.220, accoglie, per Euro 14.880.811, come parte residua dell'importo convertito nel 2015 dalla voce "Finanziamento Soci" alla voce "Contributi in Conto Impianti" in ottemperanza a quanto disposto dalla Delibera PAT 2298 del 11 dicembre 2015; per Euro 76.409, come anticipi ricevuti dalla Comunità Europea per progetti vari.

I "Debiti verso soci per finanziamenti" sono così ripartiti secondo le scadenze e la clausola di postergazione contrattuale (articolo 2427, primo comma, n. 19-bis, C.c.).

Tali debiti sono stati erogati dalla Provincia autonoma di Trento per l'importo pari ad Euro 19.000.000, a seguito della legge provinciale del 28 marzo 2009, n. 2, articolo 18, che stabiliva la restituzione entro il 2025, per l'importo pari ad Euro 12.000.000, a seguito della legge provinciale del 27 dicembre 2010 n. 27 art. 25. Entrambi gli importi dovevano essere restituiti entro il 31 dicembre 2025, come disposto della legge provinciale 27 dicembre 2012, numero 25, articolo 20. Con Delibera della Giunta Provinciale n. 2203 del 15 dicembre 2014, viene però stabilito che l'importo di Euro 3.500.000 (ai sensi dell'art. 31 co. 3 della L.P. 22 aprile 2014, n. 1) venga convertito da finanziamento soci (di cui alla delibera della Giunta Provinciale n. 2642/2012) a contributo in conto capitale e con Delibera della Giunta Provinciale n. 2298 del 11 dicembre 2015, viene stabilito che l'importo di Euro 17.000.000 (ai sensi dell'art. 31 co. 3 e 3 bis della L.P. 22 aprile 2014, n. 1) venga convertito da finanziamento soci (di cui alla delibera della Giunta Provinciale n.2187/209, n.1360/2010, n.1682/2011 e n.2642/2012) a contributo in conto impianti.

Nominativo	Data scadenza	Entro 12 mesi	Di cui postergati	Oltre 12 mesi	Di cui postergati	Totale	Totale di cui postergati
Altri debiti verso soci				10.500.000		10.500.000	
<b>Totale</b>				<b>10.500.000</b>		<b>10.500.000</b>	

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES, pari a Euro 124.771, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 134.280, delle ritenute d'acconto subite, pari a Euro 231. Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 31.187.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Si fa presente che la voce in questione accoglie solamente debiti verso soggetti aventi sede nel territorio nazionale e pertanto non sorge l'esigenza di evidenziare la suddivisione dei debiti per aree geografiche.

## E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
94.429.466	94.863.297	(433.831)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

<b>Entro 12 mesi</b>	<b>16.851</b>
<b>Ratei passivi entro 12 mesi</b>	<b>16.951</b>
Ratei passivi entro 12 mesi	16.951
<b>Risconti passivi entro 12 mesi</b>	<b>5.438.230</b>
Risconti passivi contributo PAT	4.808.098
Risconti passivi contributi AREE INDUSTRIALI	108.057
Risconti passivi contributi UNIVERSIADI	7.968
Risconti passivi TELECOM	176.113
Risconti passivi VODAFONE ITALIA SPA	103.671
Risconti passivi FASTWEB	63.103
Risconti passivi BRENNERCOM	50.350
Risconti passivi H3G	31.523
Risconti passivi APSS	26.877
Risconti passivi WIND TELECOMUNICAZIONI	22.541
Risconti passivi COMUNE DI TRENTO	7.912
Risconti passivi ALTRI CLIENTI	32.017
<b>Oltre 12 mesi</b>	<b>88.974.285</b>
<b>Entro 5 anni</b>	<b>19.935.551</b>
Risconti passivi contributo PAT	18.094.507
Risconti passivi contributi AREE INDUSTRIALI	432.229
Risconti passivi contributi UNIVERSIADI	31.873

Risconti passivi TELECOM ITALIA	704.933
Risconti passivi VODAFONE ITALIA	322.707
Risconti passivi BRENNERCOM SPA	190.843
Risconti passivi FASTWEB	94.920
Risconti passivi WIND TELECOMUNICAZIONI	46.718
Risconti passivi MNET SRL	11.532
Risconti passivi ALTRI CLIENTI	5289
<b>Oltre 5 anni</b>	<b>69.038.734</b>
Risconti passivi contributo PAT	61.641.497
Risconti passivi contributo AREE INDUSTRIALI	4.711.553
Risconti passivi contributo UNIVERSIADI	122.356
Risconti passivi TELECOM ITALIA	1.106.909
Risconti passivi VODAFONE ITALIA	864.599
Risconti passivi BRENNERCOM SPA	429.719
Risconti passivi WIND TELECOMUNICAZIONI	89.795
Risconti passivi FASTWEB	36.655
Risconti passivi MNET SRL	26.880
Risconti passivi ASSOCIAZIONE CONSORTIUM GARR	8.301
Risconti passivi ALTRI CLIENTI	470

Le voci economiche più rilevanti sono costituite dalle quote di contributo PAT sugli investimenti Banda Larga, Aree Industriali e Universiadi, relative agli ammortamenti degli esercizi successivi per Euro 89.958.139 e dai ricavi fibra ottica spenta verso Operatori, realizzati in modalità IRU, utilizzo delle fibre per almeno 15 anni, relativi agli esercizi successivi per Euro 4.269.125.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali**

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Descrizione	Importo
<b>Impegni</b>	
Impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili	
Impegni assunti verso imprese controllate	
Impegni assunti verso imprese collegate	
Impegni assunti verso imprese controllanti	
Impegni assunti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
<b>Garanzie</b>	19.254.264
Garanzie reali prestate	
<b>Passività potenziali</b>	

Per quanto riguarda il sistema improprio dei rischi si tratta delle fideiussioni rilasciate a favore di:

- Ferrovie dello Stato per un importo di euro 195.840 a garanzia dei lavori di scavo in prossimità della rete ferroviaria;
- Telecom Italia, a garanzia del contratto in essere, per un importo pari a Euro 124.772;
- Comune di Trento, Servizio Mobilità, pari ad un importo di Euro 131.500 a garanzia dei lavori di scavo;
- Comune di Predazzo per Euro 10.000 a garanzia dei lavori di scavo;
- Comune di Tesero per Euro 78.699 a garanzia dei lavori di scavo;
- Provincia autonoma di Trento per Euro 15.000;
- Agenzia delle Entrate Euro 8.400.415 a garanzia per rimborso credito Iva anno 2012;
- Agenzia delle Entrate Euro 10.282.738 a garanzia per il rimborso Iva anno 2013;
- Consortium GARR Euro 15.300 a garanzia della fornitura fibra ottica spenta fra i CED di UNI-Trento.

## Conto economico

### A) Valore della produzione

	<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>Variazioni</b>
	<b>21.572.922</b>	<b>21.140.516</b>	<b>432.406</b>
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>Variazioni</b>
Ricavi vendite e prestazioni	16.584.983	12.508.911	4.076.072
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(776.231)	457.469	(1.233.700)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni		743.576	(743.576)
Altri ricavi e proventi	5.764.170	7.430.560	(1.666.390)
	<b>21.572.922</b>	<b>21.140.516</b>	<b>432.406</b>

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Ricavi per area geografica (Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per area geografica non è rilevante.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

	<b>31/12/016</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Ricavi delle vendite e prestazioni</b>	<b>16.584.984</b>	<b>12.508.911</b>	<b>4.076.072</b>
<i>Ricavi verso impresa controllante</i>	<i>11.806.348</i>	<i>8.738.646</i>	<i>3.067.702</i>

Ricavi Canone Rete Tradizionale	-	914.646	-	914.646
Ricavi U.T. Rete Tradizionale	-	18.500	-	18.500
Ricavi Rete Tradizionale Traffico Dial UP	-	41.933	-	41.933
Ricavi Canone Rete Fibra	-	1.431.860	-	1.431.860
Ricavi U.T. Rete Fibra	-	53.350	-	53.350
Ricavi Canone Rete Wireless	-	1.239.023	-	1.239.023
Ricavi U.T. Rete Wireless	7.500	40.435	-	32.935
Ricavi Canone Fonia	-	433.170	-	433.170
Ricavi U.T. Fonia	-	112.465	-	112.465
Ricavi Canone TETRA	-	2.107.000	-	2.107.000
Rettifiche Ricavi Wireless	-	11.000		11.000
Sopravvenienze Ricavi Beni Rivendita		1.154	-	1.154
Ricavi Ut TETRA	1.676.439	-		1.676.439
Ricavi Ut Tralicci	165.516	-		165.516
Ricavi Canone Internet	-	161.560	-	161.560
Ricavi Ut Internet	-	1.840	-	1.840
Attività Tempo E Spesa	-	260.130	-	260.130
Rivendita Di Servizi	229.826	1.114.059	-	884.234
Rivendita Di Beni	524.734	47.242		477.492
Ricavi sicurezza e gestione reti	-	771.278	-	771.278
Ricavi per attività innovative	37.852	-		37.852
Ricavi SUC	9.164.480	-		9.164.480
<b><i>Ricavi verso clienti Italia</i></b>	<b>4.778.636</b>	<b>3.770.266</b>		<b>1.008.370</b>
<b>Ricavi verso operatori</b>	<b>2.350.328</b>	<b>1.757.832</b>		<b>592.496</b>
Ricavi Canone Rete Tradizionale	500	704	-	204
Ricavi U.T. Rete Tradizionale	202			202
Ricavi Canone Rete Fibra	265.926	142.396		123.530
Ricavi U.T. Rete Fibra	42.272	8.100		34.172
Ricavi Fibra Ottica Spenta	842.541	652.722		189.819
Ricavi U.T. Fibra Ottica Spenta	186.905	73.143		113.762
Ricavi Affitto Armadi	1.325			1.325
Sopravvenienze Ricavi F.O.Spenta	64.758			64.758
Sopravvenienze Ricavi Canone Rete Fibra	35.425			35.425
Rettifiche Ricavi Canone Rete Fibra	-	292	-	292
Rettifiche Ricavi Fibra Ottica Spenta	-	6.140	-	6.140
Ricavi Canone Rete Wireless	243.117	202.029		41.088
Ricavi U.T. Rete Wireless	5.795	4.500		1.295
Sopravvenienze Ricavi Rete Wireless	3.158			3.158
Rettifiche Ricavi Tralicci	-	35.314		35.314
Sopravvenienze Ricavi canone Tralicci		14.797	-	14.797
Rettifiche Ricavi Wireless	-	10.300		10.300

Sopravvenienze Ricavi Fibra spenta		8.417	-	8.417
Sopravvenienze Ricavi Tralicci		4.842	-	4.842
Sopravvenienze Ricavi Wireless		855	-	855
Rettifiche Ricavi Canone Rete Wireless	-	5.043	-	5.043
Ricavi Canone Tralicci	627.370	627.941	-	571
Ricavi Ut Tralicci	35.200	35.500	-	300
Sopravvenienze Ricavi Canone Tralicci	10.113			10.113
Rettifiche Ricavi Canone Tralicci	-	40.227	-	40.227
Ricavi Canone Internet	30.179	27.500		2.680
Ricavi Ut Internet	250			250
Sopravvenienze Ricavi Canone Internet	420			420
Rettifiche Ricavi Canone Internet	-	94	-	94
Ricavi sicurezza e gestione reti	2.428			2.428
Ricavi connettività di rete	4.239			4.239
<b>Ricavi verso altri clienti Pubblica Amministr.</b>	<b>1.548.821</b>	<b>1.369.061</b>		<b>179.760</b>
Ricavi Canone Rete Tradizionale	308.860	275.496		33.364
Ricavi U.T. Rete Tradizionale	12.250	9.200		3.050
Sopravvenienze Ricavi Rete Tradizionale	2.160	-		2.160
Ricavi Canone Rete Fibra	390.023	423.833	-	33.810
Ricavi U.T. Rete Fibra	10.910	3.400		7.510
Ricavi Fibra Ottica Spenta	74.572	11.500		63.072
Ricavi U.T. Fibra Ottica Spenta	8.848	-		8.848
Sopravvenienze Ricavi Canone Rete Fibra	11.608	-		11.608
Rettifiche Ricavi Canone Rete Fibra	-	135	-	135
Ricavi Canone Rete Wireless	285.561	186.033		99.528
Ricavi U.T. Rete Wireless	18.798	31.475	-	12.678
Sopravvenienze Ricavi Rete Wireless	853	-		853
Rettifiche Ricavi Canone Rete Wireless	-	3.145	-	3.145
Ricavi Canone Fonia	30.800	30.742		58
Ricavi U.T. Fonia	1.970	-		1.970
Ricavi Canone TETRA	224.504	224.496		9
Ricavi Canone Tralicci	2.000	2.210	-	210
Ricavi Canone Internet	96.242	79.580		16.662
Ricavi Ut Internet	1.459	100		1.359
Sopravvenienze Ricavi Canone Internet	5.349	-		5.349
Rettifiche Ricavi Rete Tradizionale		-	354	354
Sopravvenienze Ricavi Tralicci		491	-	491
Attività Tempo E Spesa	-	340	-	340
Rivendita Di Servizi	-	1.080	-	1.080
Rivendita Di Beni	287	15.338	-	15.051
Altri ricavi servizi	-	11.460	-	11.460

Ricavi Servizio Videosorveglianza	3.798	2.808	990
Ricavi UT Servizio Videosorveglianza	-	280	- 280
Ricavi sicurezza e gestione reti	63.675	59.553	4.122
Rettifica Ricavi sicurezza gestione reti	- 250	-	- 250
Ricavi connettività di rete	345	-	345
Ricavi servizi TLC	400	-	400
Rettifica Ricavi Canone Rete Tradizionale	- 854	-	- 854
Rettifica Ricavi Canone Rete Wireless	- 2.567	-	- 2.567
Ricavi Ut Internet	500	-	500
<b>Ricavi verso collegate</b>	<b>436.169</b>	<b>356.675</b>	<b>79.494</b>
Ricavi Canone Rete Tradizionale	47.977	28.501	19.476
Ricavi Rete Tradizionale Traffico Dial Up	1.054	909	145
Ricavi Canone Rete Fibra	184.600	188.474	- 3.874
Ricavi U.T. Rete Fibra	1.550	1.500	50
Ricavi Canone Rete Wireless	4.293	5.757	- 1.464
Ricavi U.T. Rete Wireless	-	3.330	- 3.330
Ricavi Canone Fonia	28.200	28.200	-
Sopravvenienze Ricavi Traffico Dial Up		9	- 9
Ricavi U.T. Fonia	350	-	350
Rettifiche Ricavi Ut Fonia	350	-	350
Ricavi Canone Internet	80.245	79.903	341
Ricavi Ut Internet	-	200	- 200
Attività Tempo e Spesa	5.829	-	5.829
Attività A Forfait	-	6.300	- 6.300
Altri ricavi servizi	39.450	350	39.100
Ricavi sicurezza e gestione reti	42.270	13.240	29.030
<b>Ricavi verso altri clienti</b>	<b>443.318</b>	<b>286.698</b>	<b>156.620</b>
Ricavi Canone Rete Tradizionale	940	940	-
Ricavi U.T. Rete Tradizionale	-	1.500	- 1.500
Ricavi Rete Tradizionale Traffico Dial Up	186	-	186
Sopravvenienze Ricavi Rete Tradizionale	1.050		1.050
Ricavi Canone Rete Fibra	126.209	105.569	20.640
Ricavi U.T. Rete Fibra	15.000	3.450	11.550
Ricavi Fibra Ottica Spenta	2.450		2.450
Ricavi Affitto Armadi	22.000		22.000
Sopravvenienze Ricavi Canone Rete Fibra	16.823		16.823
Sopravvenienze Ricavi Affitto Armadi	17.540		17.540
Rettifiche Ricavi Wireless	-	2.258	2.258
Rettifiche Ricavi Rete Fibra Ottica	-	7.583	7.583
Sopravvenienze Ricavi Fonia		250	- 250
Ricavi Canone Rete Wireless	33.901	32.393	1.508

Ricavi U.T. Rete Wireless	1.128	3.427	-	2.299
Sopravvenienze Ricavi Rete Wireless	1.732			1.732
Ricavi Canone Fonia	6.840	6.840		-
Ricavi Canone Tralicci	2.276	1.204		1.072
Ricavi Ut Tralicci	-	-		-
Ricavi Canone Internet	98.793	132.417	-	33.624
Ricavi Ut Internet	5.900	8.550	-	2.650
Sopravvenienze Ricavi Canone Internet	3.564			3.564
Attività Tempo E Spesa	340			340
Attività A Forfait	-	-		-
Rivendita Di Servizi	-	-		-
Ricavi connettività di rete	48.378			48.378
Sopravvenienze Ricavi Connettività Rete	38.268			38.268

## B) Costi della produzione

<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>Variazioni</b>
<b>20.691.367</b>	<b>20.576.621</b>	<b>114.746</b>

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>Variazioni</b>
Materie prime, sussidiarie e merci	841.675	382.607	459.068
Servizi	5.166.561	5.312.459	(145.898)
Godimento di beni di terzi	1.745.771	1.893.869	(148.098)
Salari e stipendi	2.779.763	2.861.611	(81.848)
Oneri sociali	837.744	895.818	(58.074)
Tattamento di fine rapporto	210.663	218.542	(7.879)
Tattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	3.744	3.496	248
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	422.683	886.823	(464.140)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	8.075.067	7.852.097	222.970
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	6.642	35.434	(28.792)
Accantonamento per rischi	271.006		271.006
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	330.048	233.865	96.183
	<b>20.691.367</b>	<b>20.576.621</b>	<b>114.746</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.



## Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

## Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

<b>Universiadi</b>					
<b>Progetto</b>	<b>Costo storico</b>	<b>Contributi totali</b>	<b>Ammortamento 2016</b>	<b>Contributo 2016</b>	<b>Risconti</b>
Apparati Trasmissione Dati B/T	750	675,00	150	135,00	250,89
Apparati Trasmissione Dati L/T	20.298	18.268,20	2.030	1.826,85	11.635,94
Fibra Ottica	50.000	45.000,00	2.500	2.250,00	38.058,90
Reti cablate	148.093	133.283,61	7.405	6.664,18	112.252,24
	<b>219.140,90</b>	<b>197.226,81</b>	<b>12.084,47</b>	<b>10.876,02</b>	<b>162.197,97</b>
<b>Banda Larga</b>					
<b>Progetto</b>	<b>Costo storico</b>	<b>Contributi totali</b>	<b>Ammortamento 2016</b>	<b>Contributo 2016</b>	<b>Risconti</b>
Accesso Wireless	10.455.706,13	9.563.834,40	67.970,15	62.172,30	15.654,91
Apparati Trasmissione Dati L/T	8.585.466,03	7.853.125,78	812.897,28	743.557,14	5.551.427,49
Apparec. Per Fotoriproduzione	1.880,00	1.719,64	376,00	343,93	1.259,81
Concessione Licenze E Marchi	20.000,00	18.294,00	4.000,00	3.658,80	12.169,27
Fabbricati	50.503.826,02	46.195.849,66	1.002.249,16	916.757,31	43.321.207,78
Fibra Ottica	35.746.046,04	32.696.908,31	1.780.833,29	1.628.928,21	26.841.705,15
Impianti Condizionamento	1.213.003,84	1.109.534,61	336.079,55	307.411,96	255.974,18
Impianti Elettrici	10.909.408,86	9.978.836,28	1.034.882,90	946.607,39	7.125.073,47
Impianti Fotovoltaici	335.989,60	307.329,69	30.306,29	27.721,16	192.008,01
Impianti Sicurezza	53.675,50	49.096,98	8.723,35	7.979,25	1.231,04
Impianti termo idraulici	358.324,52	327.759,44	34.239,50	31.318,87	219.226,29
Macchine Elettro	452.691,08	414.076,53	86.929,73	79.514,62	175.430,53
Macchine Elettron. Ed Elettromeccaniche	1.259.829,56	1.152.366,10	244.236,78	223.403,38	831.733,26
	<b>119.895.847,18</b>	<b>109.668.731,42</b>	<b>5.443.723,98</b>	<b>4.979.374,32</b>	<b>84.544.101,19</b>
<b>Aree industriali</b>					
<b>Progetto</b>	<b>Costo storico</b>	<b>Contributi totali</b>	<b>Ammortamento 2016</b>	<b>Contributo 2016</b>	<b>Risconti</b>
Fabbricati	6.307.736,44	5.371.668,35	123.774,69	105.406,53	5.240.141,63
Fibra Ottica	14.653,86	12.479,23	732,69	623,96	11.697,99
	<b>6.322.390,30</b>	<b>5.384.147,58</b>	<b>124.507,38</b>	<b>106.030,48</b>	<b>5.251.839,62</b>
	<b>126.437.378,38</b>	<b>115.250.105,81</b>	<b>5.580.315,83</b>	<b>5.096.280,83</b>	<b>89.958.138,79</b>

## Contributi

La voce "Contributi in conto esercizio" è composta da:

- Euro 23.754, relativi al contributo da parte della Comunità Economica Europea per la realizzazione del progetto SUNSHINE;
- Euro 65.281 relativi al contributo da parte della Comunità Economica Europea per la realizzazione del progetto XI -FI.

La voce "Contributi in conto impianti" è composta da:

- Euro 4.979.374 relativi alle somme erogate dalla Provincia autonoma di Trento per la realizzazione delle infrastrutture in banda larga e wireless dislocate sul territorio trentino;
- Euro 10.876 relativi al contributo da parte Provincia autonoma di Trento per copertura costi per allestimento sedi atte ad ospitare l'evento Universiade invernali;

- Euro 106.030 relativi alle somme erogate dalla Provincia autonoma di Trento per la realizzazione delle Aree Industriali.

Nel prospetto sopra riportato è evidenziata l'imputazione in conto economico del contributo, calcolato in misura pari al 91,47%, per investimenti in Banda Larga, al 90% per Investimenti Universiadi e 85,16 % per Investimenti Aree Industriali, del costo storico del bene, suddiviso nelle diverse categorie di ammortamento, rilevando nell'esercizio corrente la quota di contributo, legata all'ammortamento di competenza dell'anno e rimandando alla voce risconti passivi, quanto di competenza degli esercizi - la differenza di contributo contabilizzato nell'anno 2016 pari ad Euro 5.096.256, rispetto al contributo contabilizzato nell'anno 2015 pari ad Euro 7.057.854 è riconducibile alle seguenti motivazioni:

- il contributo 2015, comprende la voce "Sopravvenienze attive ordinarie "di Euro 2.056.306, derivante dalla quota aggiuntiva del 12,39% di contribuzione, deliberata dalla Provincia Autonoma di Trento mediante la conversione di Euro 17.000.000 del Finanziamento Soci, che è stata calcolata sulla quota di ammortamento degli investimenti per Banda Larga relativa agli esercizi precedenti al 2015, in essa riclassificata per effetto delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015 in vigore dal bilancio 2016.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
<b>COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI</b>	<b>841.675</b>	<b>382.607</b>	<b>459.068</b>
Beni per rivendita	798.754	336.420	462.334
Materiali di consumo	12.005	16.689	-4.684
Sopravvenienza Materiali di consumo	74		74
Spese di trasporto	369	1.802	-1.433
Carburanti e lubrificanti	19.113	16.972	2.141
Cancelleria	11.360	10.723	637
Arrotondamento		1	-1

	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
<b>COSTI PER SERVIZI</b>	<b>5.166.561</b>	<b>5.312.459</b>	<b>-145.898</b>
Spese rete Internet	37.037	36.342	695
Servizi traffico telefonico	35.604	46.564	-10.960
Sopravvenienze Servizi traffico telefonico	0	254	-254
Rete Telpat tradizionale – U.T.	8.212	9.404	-1.192
Rete fibra ottica - Una tantum	0	0	0
Rete wireless - Una tantum	0	0	0

Rete Tetra - Una tantum	3.354	11.876	-8.522
Addebito interventi a vuoti	7.160	7200	-40
Costi gestione e sicurezza Rete Lan	253.478	311.088	-57.610
Consulenze tecniche	295.491	338.402	-42.911
Rettifica Consulenze tecniche	0	-110.327	110.327
Sopravvenienze Consulenze tecniche	1.352	0	1.352
Indennità tirocinanti	0	280	-280
Esternalizzazione a tariffa	8.253	43.960	-35.707
Esternalizzazione a forfait	44.533	64.799	-20.266
Spese ristorazione	0	29	-29
Costi di ricerca personale	0	1.899	-1.899
Compensi organismo vigilanza	12.459	20.076	-7.617
Consulenze amministrative e fiscali	105.578	73.354	32.224
Spese riscaldamento	88.206	70.099	18.107
Sopravvenienze Spese riscaldamento	106	0	106
Spese legali	116.089	117.017	-928
Sopravvenienze Spese legali	0	11.515	-11.515
Spese notarili	118	6.499	-6.381
Servizi rivendita	292.792	709.852	-417.060
Rettifica Servizi rivendita	0	-6.952	6.952
Consulenze professionali	195.874	170.437	25.437
Sopravvenienze Consulenze professionali	0	13.862	-13.862
Manutenzione rete fonia	44.213	24.588	19.625
Manutenzione Una Tantum Rete 118	5.338	2.922	2.416
Manutenzione Una Tantum Nodi	6.024	40.997	-34.973
Manutenzione Una Tantum Impianti	3.900	171	3.729
Canoni Manutenzione Nodi	76.715	0	76715
Manutenzione apparecchiature trasmissione dati	241.680	247.550	-5.870
Manutenzione app. trasmissione dati una tantum	21.874	17.314	4.560
Manutenzione fibra ottica	124.011	234.624	-110.613
Manutenzione fibra ottica una tantum	1.900	218	1.682
Manutenzione wireless	265.753	262.107	3.646
Manutenzione Rete Wireless una tantum	3.984	0	3.984
Rettifica Manutenzione Wireless	0	-6.667	6.667
Sopravvenienze Manutenzione Wireless	4.462	0	4.462
Manutenzione shelter	297.461	295.118	2.343
Manutenzione shelter una tantum	5.274	3.380	1.894
Rettifica Manutenzione shelter	0	-45.128	45.128
Sopravvenienze Manutenzione shelter	0	36.417	-36.417
Manutenzione tralicci	7.896	3.948	3.948
Manutenzione tralicci una tantum	3.562	5.713	-2.151

Manutenzione Tetra	86.781	88.431	-1.650
Rettifica Manutenzione Tetra	0	-17.000	17.000
Sopravvenienze Manutenzione Tetra	0	10.371	-10.371
Manutenzione prodotti software	332.979	193.879	139.100
Sopravvenienze Manutenzione prodotti software	0	6.965	-6.965
Sopravvenienze Manutenzione prodotti software	29.240	0	29.240
Manutenzione apparecchiature elettroniche	14.254	12694	1560
Manutenzione app. elettroniche una tantum	0	1.130	-1.130
Sopravvenienze Manutenzione app. elettroniche	0	510	-510
Compensi ad amministratori	141.520	170.062	-28.542
Rettifica Compensi ad amministratori	0	-541	541
Compensi ai sindaci	49.670	51.710	-2.040
Pulizia esterna	43.948	47.251	-3.303
Servizio vigilanza	44.817	44.267	550
Sopravvenienze Servizio vigilanza	0	3.899	-3.899
Oneri collaboratori	35.540	35.348	192
Sopravvenienza Oneri collaboratori	0	593	-593
Manutenzione automezzi una tantum	3.430	2.814	616
Spese smaltimento rifiuti	9.494	10.152	-658
Spese postali e di affrancatura	1.283	1.649	-366
Spese bancarie	3.166	5.766	-2.600
Spese per fideiussione	57.433	56.339	1.094
Assicurazioni diverse	436.731	418.438	18.293
Rettifica Assicurazioni diverse	0	-17.534	17.534
Assicurazioni per dipendenti	15.379	17.078	-1699
Rettifica Assicurazioni per dipendenti	0	-5.357	5.357
Energia elettrica antenne wireless	70.387	67.362	3.025
Energia elettrica wireless rifatturabile	4.988	3.417	1.571
Energia elettrica	46.923	49.581	-2.658
Rettifica Energia elettrica	0	-9	9
Sopravvenienza Energia elettrica	1.113	698	415
Energia shelter	178.333	254.672	-76.339
Sopravvenienze Energia shelter	0	473	-473
Energia rete 118	1.560	1.091	469
Energia Data center	0	0	0
Corsi di aggiornamento	61.705	56.994	4.711
Sopravvenienza Corsi di aggiornamento	120	0	120
Spese di rappresentanza	3.089	3.303	-214
Abbonamenti a riviste	13.054	8.238	4.816
Sopravvenienze Abbonamenti a riviste	0	2.300	-2.300
Spese varie generali	5.196	10.080	-4.884

Sopravvenienza Spese varie e generali	294	0	294
Energia rete Tetra	146.586	147478	-892
Energia nodi calcestruzzo	258.726	130.957	127.769
Sopravvenienza Energia nodi calcestruzzo	5.791	0	5.791
Elaborazione paghe e stipendi	18.902	22.701	-3.799
Mense gestite da terzi e buoni pasto	77.509	83.428	-5.919
Rettifica Mense gestite da terzi e buoni pasto	-6	0	-6
Viaggi ( ferrovie, aereo, auto etc.)	7.031	8.142	-1.111
Rettifica Viaggi ( ferrovie, aereo, auto etc.)	0	-294	294
Sopravvenienze Viaggi ( ferrovie, aereo, auto etc.)	0	290	-290
Viaggi Governance	5.114	5782	-668
Viaggi ( ferrovie, aereo, auto ) - formazione	6.781	7.714	-933
Viaggi collaboratori	318	1.936	-1.618
Pasti e alloggi non deducibili	4.880	5.611	-731
Pasti e alloggi non deducibili - formazione	1.602	1.938	-336
Indennità chilometriche	23.964	31.599	-7.635
Indennità chilometriche - formazione	2.108	1.859	249
Indennità chilometriche per collaboratori	267	1221	-954
Indennità chilometriche Governance	3.187	3.162	25
Spese Innovazione una tantum	2.870	0	2.870
Spese cosap	688	696	-8
Sopravvenienze Spese Cosap	532	0	532
Spese trasloco	4.795	17.703	-12.908
Costi manutenzione sede	138.277	64.005	74.272
Rettifica Costi manutenzione sede	0	-895	895
Sopravvenienza Costi manutenzione sede	683	1.917	-1.234
Spese acqua sede	13.539	14.788	-1.249
Rettifica Spese acqua sede	-665	0	-665
Servizio portineria	50.671	50.114	557
Eventi aziendali	3.978	1.987	1.991
Telefonia mobile	37.651	29.830	7.821
Sopravvenienza Telefonia mobile	2.529	59	2.470
Telefonia centralino	6.013	7133	-1120
Liberalità	0	0	0
Spese servizio prenotazione viaggi	161	148	13
Spese di comunicazione	28.000	0	28.000
Spese stampa bilancio	640	760	-120
Spese per il personale medico	1.269	2.159	-890
Spese per il personale indumenti	0	616	-616
	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>Variazioni</b>

<b>COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI</b>	<b>1.745.771</b>	<b>1.893.869</b>	<b>-148.098</b>
Canone rete tradizionale	125.256	148.251	-22.995
Sopravvenienze Canone Rete tradizionale	5.675	6.407	-732
Rettifica Canone Rete tradizionale	-27.805	-28.613	808
Noleggio rete fibra non Cabla	156.057	159.967	-3.910
Rettifica Noleggio rete fibra non Cabla	0	-46.595	46.595
Sopravvenienze Noleggio rete fibra non Cabla	0	10.915	-10.915
Rete Tetra	161.467	166.360	-4.893
Costi attraversamento ferroviario	20.281	20.227	54
Servizi interconnessione reti	233.438	251.308	-17.870
Rettifica Servizi interconnessione reti	0	-20.795	20.795
Servizi di co-location	74.929	79.219	-4.290
Canone Rete 118	155.197	207.560	-52.363
Canoni locazione telefoni Voip	2.590	2.585	5
Rete wireless – noleggio	50.635	76.150	-25.515
Sopravvenienze Rete wireless – noleggio	0	6.450	-6.450
Rete Telpat tradizionale – noleggio linee modem	275.733	297.245	-21.512
Affitti passivi	55.920	37.280	18.640
Affitti passivi Spazi Apparati Nodi Tubazione	137.927	95.108	42.819
Affitti passivi tralicci	251.598	253.325	-1.727
Sopravvenienze Affitti passivi tralicci	102	0	102
Spese software	966	44.290	-43.324
Canoni servizio noleggio autovetture	16.431	19.959	-3.528
Canoni fonia	15.975	15.943	32
Sopravvenienze Canoni fonia	0	56.469	-56.469
Locazione autovetture	29.685	32.139	-2.454
Spese condominiali	3.714	2.715	999

	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>Variazioni</b>
<b>COSTI PER IL PERSONALE</b>	<b>3.831.914</b>	<b>3.979.467</b>	<b>-147.553</b>
<b>Retribuzioni</b>	<b>2.779.763</b>	<b>2.861.611</b>	<b>-81.848</b>
Retribuzione base impiegati	2.596.280	2.702.502	-106.222
Rettifica Retribuzione base impiegati	0	-41.285	41.285
Costo ferie non godute impiegati	183.483	200.394	-16.911
<b>Oneri sociali a carico dell'impresa</b>	<b>837.744</b>	<b>895.818</b>	<b>-58.074</b>
Oneri e contributi impiegati INPS	727.695	774.746	-47.051
Previdenza complementare impiegati	15.401	15.690	-289
Oneri sociali ferie non godute	67.946	74.120	-6.174
Oneri e Contributi Impiegati INAIL	14.586	19.733	-5.147

Complementare dirigenti	12.116	11.529	587
<b>Trattamento di fine rapporto</b>	<b>210.663</b>	<b>218.542</b>	<b>-7.879</b>
Accantonamento TFR impiegati	132.971	138.235	-5.264
Accantonamento TFR Laborfonds impiegati	57.596	59.364	-1.768
Accantonamento TFR altri fondi	20.096	20.943	-847
<b>Altri costi del personale</b>	<b>3.744</b>	<b>3.496</b>	<b>248</b>
Spese varie personale	3.744	3.496	248

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

### **Variazione di rimanenze e prodotti finiti**

	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>Variazioni</b>
Variazioni di rimanenze prodotti finiti	49.655	56.297	(6.642)

Si rimanda al commento della corrispondente voce di Stato Patrimoniale.

	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>330.048</b>	<b>233.865</b>	<b>96.183</b>
Tasse di concessione governativa	127.290	118.790	8.500
Minusvalenze	25	-	25
Imposta di bollo	-	-	-
Altre imposte e tasse	14.725	14.499	226
Sopravvenienze Altre imposte e tasse	1.306	221	1.085
Tassa di registro	5.184	4.404	780
Oneri fiscali e valori bollati	13.651	5.105	8.546
Contributi associativi	116.301	54.797	61.504
Sopravvenienze Contributi associativi	-	1.123	- 1.123
Imposta comunale immobili	-	-	-
Canone di concessione	10.126	10.359	-233
Sopravvenienze Canone di concessione	1.178	2.844	-1.666
Omaggi	4.278	3.909	369
Arrotondamenti passivi	5	28	-23
Costi pubblicazione bandi di gara	-	492	-492
Oneri diversi	25.431	5.971	19.460
Rettifiche oneri diversi	-	-4.456	4.456
Sopravvenienze oneri diversi	10.548	15.779	-5.231

La voce “Tasse di Concessione Governativa” include le tasse corrisposte al Ministero delle Comunicazioni per l’attribuzione di diritto d’uso per le frequenze radio e per l’autorizzazione generale all’installazione ed alla fornitura della rete di comunicazione elettronica.

La voce “Altre imposte e tasse” include principalmente gli oneri relativi alle istruttorie per le pratiche di occupazione del suolo pubblico in seguito ai lavori della fibra ottica e i contributi per le pratiche degli appalti, il bollo virtuale e le accise.

La voce “contributi associativi” comprende Euro

- a favore di “Centro Servizi Condivi” Euro 52.222,00;
- a favore dell’Associazione degli Industriali euro 22.002;
- a favore dell’Autorità per la garanzia delle Comunicazioni Euro 17.278;
- a favore Assinter euro 13.000;
- a favore di ICT and Strategy euro 9.000.

## C) Proventi e oneri finanziari

<b>Saldo al 31/12/2016</b> (179.823)	<b>Saldo al 31/12/2015</b> (64.663)	<b>Variazioni</b> (115.160)
---	--	--------------------------------

### Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell’attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	1.243	233	1.010
(Interessi e altri oneri finanziari)	(181.066)	(64.896)	(116.170)
Utili (perdite) su cambi			
	<b>(179.823)</b>	<b>(64.663)</b>	<b>(115.160)</b>

### Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali						
Altri proventi					1.243	1.243
Arrotondamento						
					<b>1.243</b>	<b>1.243</b>



## Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari					181.066	181.066
Arrotondamento						
					<b>181.066</b>	<b>181.066</b>

saldo è composto dai seguenti dettagli:

<b>Interessi di altri crediti</b>	1.243
<b>Interessi attivi vari</b>	1.243
<b>Interessi su depositi bancari</b>	0
<b>Interessi attivi verso banche</b>	0
<b>Interessi passivi sui debiti verso banche di credito ordinario</b>	181.066
<b>Interessi passivi verso banche</b>	43.698
<b>Interessi passivi Vari</b>	137.368

## Utile e perdite su cambi

Non vi sono utile e/o perdite su cambi.

## D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni	
<b>Imposte sul reddito d'esercizio</b>				
	<b>290.468</b>	<b>248.079</b>	<b>42.389</b>	
<b>Imposte</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>Variazioni</b>	
<b>Imposte correnti:</b>		290.468	248.079	42.389
IRES		259.281	220.731	38.550
IRAP		31.187	27.348	3.839
		<b>290.468</b>	<b>248.079</b>	<b>42.389</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

## Determinazione dell'imponibile IRES

Descrizione	Valore	Imposte
<b>Risultato ante imposte</b>		<b>701.732,00</b>
<b>Onere fiscale teorico (aliquota 27,5%)</b>		<b>192.976,00</b>
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</b>		
Compensi amministratori 2016 non corrisposti	7.020,00	
Accantonamento fondi rischi e oneri	271.006,00	
Svalutazione merci	6.030,00	
Svalutazione avviamento		
Maggiori ammortamenti civilistici netto contribuito	31.320,00	
<b>Totale</b>	<b>315.376,00</b>	<b>86.728,00</b>
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>		
Compensi amministratori 2015 corrisposti 2016	- 7.020,00	
Ammortamenti fiscalmente rilevanti netto contribuito	- 166.552,00	
<b>Totale</b>	<b>- 173.572,00</b>	<b>- 47.732,00</b>
<b>Differenze che non si riverteranno in esercizi successivi</b>		
Ammortamenti indeducibili	1.771,00	
Costi auto non deducibili	6.708,00	
Spese telefoniche non deducibili	10.356,00	
Sopravvenienze passive indeducibili	110.470,00	
Imposte esercizi precedenti		
Altri costi indeducibili	15.870,00	
Sopravvenienze attive non imponibili	-	
Tfr destinato forme pensionistiche complementari	- 3.714,00	
Deduzione irap costo del lavoro	- 7.264,00	
Altre variazioni in diminuzione	- 3.435,00	
<b>Totale</b>	<b>130.762,00</b>	<b>35.960,00</b>
Ace	- 31.459,00	- 8.651,00
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>942.839,00</b>	
		-
<b>Ires corrente sul reddito di esercizio</b>		<b>259.281,00</b>

## Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore		Imposte
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	881.554,00		
Costi non rilevanti ai fini irap	4.102.921,00		
Componenti negativi straordinari rilevanti ai fini irap			
Deduzioni	- 3.717.534,00		
<b>Totale imponibile teorico irap</b>		<b>1.266.941,00</b>	
<b>Onere fiscale teorico (aliquota 2,1%)</b>			<b>26.606,00</b>
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>			
Quota amm.to avviamento	- 52.901,00		
<b>Totale</b>		<b>- 52.901,00</b>	<b>- 1.111,00</b>
<b>Differenze che non si riverseranno in esercizi successivi</b>			
Compensi amministratori, co.co.pro, rimborsi km	271.056,00		
<b>Totale</b>		<b>271.056,00</b>	<b>5.692,00</b>
<b>Valore della produzione netta imponibile irap</b>	<b>1.485.096,00</b>		
<b>IRAP corrente effettivo dell'esercizio</b>			<b>31.187,00</b>

### Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

### Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

### Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

### Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

### Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

### Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

## Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	166.590
Collegio sindacale	53.741

Descrizione	Amministratori	Sindaci
Compensi	166.590	53.741
Anticipazioni		
Crediti		
Tasso applicato		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Si precisa, che nella voce compensi "Sindaci" è compresa la quota parte per i servizi relativi alla revisione legale dei conti; per maggiore trasparenza, si evidenzia che, per tale attività sono stati corrisposti euro 12.000.

## Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2016	Euro	411.264
5% a riserva legale	Euro	
a copertura perdite esercizi precedenti	Euro	411.264
a dividendo	Euro	

## Rendiconto Finanziario

Descrizione	2016	2015
<b>A. Flussi derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	411.264	251.153
Imposte sul reddito	290.468	248.079
Interessi passivi / (interessi attivi)	179.823	64.663
(Dividendi)		
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione di attività		
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul</b>	<b>881.555</b>	<b>563.895</b>

**reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione**
*Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto*

Accantonamento ai fondi	218.542	166.187
Ammortamento delle immobilizzazioni	8.497.750	8.738.920
Svalutazione per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		

**2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN** 8.716.292 8.905.107

*Variazioni del capitale circolante netto*

Decremento / (incremento) delle rimanenze	876.013	(515.176)
Decremento / (incremento) dei crediti vs clienti	(1.051.767)	326.138
Incremento / (decremento) dei debiti vs fornitori	(716.195)	(3.608.894)
Decremento / (incremento) dei ratei e risconti attivi	530.344	(136.776)
Incremento / (decremento) dei ratei e risconti passivi	(433.831)	22.695.608
Altre variazioni del capitale circolante netto	(4.573.299)	(3.895.655)

**3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn** (5.368.735) 14.865.245

*Altre rettifiche*

Interessi incassati / (pagati)	(179.823)	(64.663)
(imposte sul reddito pagate)	(117.398)	(653.877)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	160.958	(156.350)

**4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche** (136.263) (874.890)

**Flusso finanziario della gestione reddituale (A)** 4.090.612 23.491.977

**B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento**
*Immobilizzazioni immateriali*

(investimenti)	(175.118)	(306.729)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(175.118)	(306.729)

*Immobilizzazioni materiali*

(Investimenti)	(2.499.791)	(6.308.584)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(2.499.791)	(6.308.584)

*Immobilizzazioni finanziarie*

(investimenti)		(19.651)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		(19.651)

*Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide*
**Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)** (2.674.909) (6.634.964)

**C. Flussi finanziario dell'attività di finanziamento**
*Mezzi di terzi*

Incremento (decremento) debiti a breve verso le banche		(2.684)
Accensione finanziamenti		125.293
Rimborso finanziamenti (diversa destinazione)	(349.984)	(17.000.000)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	5	(1)
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(349.979)</b>	<b>(16.877.393)</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.065.724	(20.380)
<b>Disponibilità liquide al 1 gennaio</b>	<b>3.117</b>	<b>3.762</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>1.068.841</b>	<b>3.117</b>

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trento, 22 maggio 2017

Il Presidente  
- dott. Alessandro Zorer –

## TRENTINO NETWORK S.R.L.

Sede in via Pedrotti 18 2 38121 TRENTO (TN) Capitale sociale Euro 19.090.890,00 interamente versati

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Provincia autonoma di Trento

codice fiscale e registro Imprese di Trento n. 00337460224

### Relazione unitaria del Collegio Sindacale esercitante attività di revisione legale dei conti al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2016

Alla cortese attenzione Assemblea dei Soci della TRENTINO NETWORK S.R.L.

Spettabili Soci,

#### **Premessa**

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli articoli 2403 e seguenti del Codice Civile, sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, Codice Civile, come già evidenziato nell'Informativa del Collegio Sindacale ai Soci – “Relazione sull'attività svolta nell'esercizio 2016” di data 30 gennaio 2017, ai sensi dell'articolo 10, Legge Provinciale 9 giugno 2010, n. 10, e successive modifiche.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la “Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39” e nella sezione B) la “Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, Codice Civile”.

#### **A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

##### *Relazione sul bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società TRENTINO NETWORK S.R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

##### *Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

##### *Responsabilità del revisore*

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della

revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla nostra relazione di data 28 aprile 2016.

## **Giudizio**

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società TRENTINO NETWORK S.R.L., al 31 dicembre 2016 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### *Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della società TRENTINO NETWORK S.R.L., con il bilancio d'esercizio della società TRENTINO NETWORK S.R.L., al 31 dicembre 2016.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società TRENTINO NETWORK S.R.L., al 31 dicembre 2016.

## **Richiami di Informativa**



---

*Informazioni contenute nella Nota Integrativa al bilancio d'esercizio*

Con riferimento ai termini di approvazione del Bilancio, come indicato in Premessa alla Nota Integrativa, la società si è avvalsa del maggior termine previsto dal secondo comma dell'articolo 2364 del Codice Civile, per poter organizzare e stimare in maniera adeguata l'impatto derivante dall'applicazione del D.Lgs. 139/2015 e dal conseguente aggiornamento dei Principi Contabili OIC.

In ottemperanza alle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, per effetto del quale sono stati modificati a partire da dicembre 2016 i principi contabili nazionali OIC, gli amministratori nella parte iniziale della Nota integrativa hanno precisato che i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016, tengono conto delle novità introdotte, come pure, ai soli fini comparativi, sono stati riclassificati i saldi di Stato Patrimoniale e Conto Economico al 31/12/2015.

*Informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione*

Con riferimento all'organizzazione interna, alla valutazione dei rischi e al controllo interno della società, gli Amministratori nella loro Relazione evidenziano la criticità del calo di forza lavoro che negli ultimi due anni ha penalizzato soprattutto l'area amministrativa; il mancato consolidamento delle risorse nella Direzione Amministrativa ha sottodimensionato l'organico in ambito legale/gare, controllo di gestione e segreteria.

Con riferimento alle attività future, gli Amministratori evidenziano di aver predisposto un Piano Industriale 2016 – 2018, ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione n. 1193 del 15 luglio 2016 della Giunta PAT.

**B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, Codice Civile**

*B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti, Codice Civile*

*Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati*

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;

- le risorse umane costituenti la “forza lavoro” non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l’esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell’esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l’attività concernente l’informativa prevista dall’art. 2429, comma 2, Codice Civile e più precisamente:

- sui risultati dell’esercizio sociale;
- sull’attività svolta nell’adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all’eventuale utilizzo da parte dell’organo di amministrazione della deroga di cui all’art. 2423, comma 4, Codice Civile;
- sull’eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all’art. 2408 Codice Civile.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l’aspetto temporale, l’intero esercizio e nel corso dell’esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all’art. 2404 Codice Civile e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

#### *Attività svolta*

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell’evoluzione dell’attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l’impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio ha inoltre vigilato sul:

- recepimento da parte della società delle direttive in materia di personale di cui all’allegato A alla Deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 2288/2014 e successive modifiche; dette direttive, in attuazione degli obiettivi di manovra finanziaria provinciale per il triennio 2014 – 2016, si riferiscono alle nuove assunzioni, ai contratti aziendali e alle retribuzioni, nonché all’adozione del Piano di Miglioramento aziendale, segnalando all’organo amministrativo i parametri ivi previsti per l’applicazione delle disposizioni di contenimento della spesa, per i quali si rinvia a quanto statuito dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione al paragrafo “Rapporti con l’Ente Controllante”;

- recepimento da parte della società delle direttive indicate nell'Allegato C della Deliberazione n. 1193/2016 della Giunta provinciale di Trento, riferite tra l'altro nella sezione I – Direttive di carattere strutturale – a obblighi pubblicitari e informativi, organi sociali, modifiche statutarie, strumenti di programmazione e reporting, centro servizi condivisi, centri di competenza e sinergie di gruppo, ricorso al mercato finanziario e gestione liquidità, disposizioni relative a consulenze e incarichi, trasparenza, controlli interni e nella Sezione II – Razionalizzazione e contenimento della spesa: costi di funzionamento, spese discrezionali, spese per incarichi e consulenze, acquisti di beni immobili e autovetture; segnalando all'organo amministrativo i parametri ivi previsti per l'applicazione delle disposizioni di contenimento della spesa, parametri che per il 2016 sono stati rispettati, come evidenziato e motivato dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione al paragrafo "Rapporti con l'Ente Controllante".

Il collegio ha inoltre periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente, sebbene si sia ridotto, come indicato nel Richiamo d'Informativa;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali, salvo Richiamo d'Informativa;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, C.C., sono state fornite dall'amministratore delegato anche nel corso delle n. 9 riunioni periodiche del CDA a cui ha sempre partecipato il Collegio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, salvo quanto evidenziato nel Richiamo di Informativa e, al fine di apportare un contributo al processo di miglioramento aziendale, rinviare alle osservazioni esplicitate nella nostra relazione annuale sulle attività svolte, in merito sia alla necessità di ispirarsi sempre a criteri di economicità e pianificazione delle attività da svolgere, che al miglioramento nelle aree di criticità evidenziate;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

\*\*\*

#### *B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio*

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 22 maggio 2017 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in data 22 maggio 2017, ed il Collegio ha consensualmente rinunciato al termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.. È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:
- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c., salvo le modifiche apportate allo Stato Patrimoniale e al Conto economico 31/12/2015, ai soli fini comparativi, per effetto del recepimento della normativa D. Lgs. 139/2015 come indicato in nota integrativa;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c. ;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione negli anni di imputazione;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che il valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale è stato completamente ammortizzato;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato nel commento in Nota Integrativa;
- abbiamo acquisito informazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato tali da essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

#### *Risultato dell'esercizio sociale*

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 411.264, e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	146.409.355
Passività	Euro	128.462.997
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	17.535.094
<b>- Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>411.264</b>

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	21.572.922
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	20.691.367
<b>Differenza</b>	<b>Euro</b>	<b>881.555</b>
Proventi e oneri finanziari	Euro	(179.823)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>Euro</b>	<b>701.732</b>
Imposte sul reddito	Euro	290.468
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>411.264</b>

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

*B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio*

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli amministratori.

Trento, 25 maggio 2017

Il Collegio Sindacale

- dott.ssa Laura Pedrotti (Presidente)

\_\_\_\_\_

- dott.ssa Marianna Sebastiani (Sindaco effettivo)

\_\_\_\_\_

- dott. Michele Iori (Sindaco effettivo)

\_\_\_\_\_